



SENECA  
Azienda Servizi alla Persona



Unione  
*Terred'acqua*



bilancio sociale } 2014  
ASP Seneca

azienda dei Comuni  
di Terred'acqua

# bilancio sociale } 2014

# ASP Seneca

azienda dei Comuni  
di Terred'acqua





I n d i c e

## **Premessa**

pagina 6 · Il bilancio sociale di ASP Seneca

## **Capitolo 1**

pagina 12 · La persona e la famiglia quale riferimento dell'attività

## **Capitolo 2**

pagina 20 · Servizi svolti: famiglie e minori, adulti e anziani

## **Capitolo 3**

pagina 34 · Gestione efficiente delle risorse

## **Capitolo 4**

pagina 44 · Sistema di relazioni

## **Capitolo 5**

pagina 46 · Prospettive di sviluppo: le specificità di ASP Seneca

## **Appendice**

pagina 50 · Appendice

pagina 52 · Indicatori relativi ai dati di attività

pagina 75 · Risorse economico - finanziarie

pagina 84 · Risorse umane



Anna Cocchi



**amministratore unico**

Angela Agostini  
Antonietta Bicocchi  
Patrizia Cattabriga  
Luana Forni  
Alessandro Furgeri  
Iusuf Hassan Adde  
Alessandra Liveri  
Nadia Manni  
Alessandra Pallotti  
Paola Perini  
Paolo Sabattini  
Isabella Scippa  
Lorenzo Sessa



**gruppo di lavoro**

**Coordinamento attività:**

Patrizia Cattabriga  
Matteo Verdoliva

**Redazione:**

Elisabetta Bergamini

# Il bilancio sociale di ASP Seneca



P r e m e s s a



**I**l bilancio sociale, strumento che consente di monitorare e verificare la coerenza tra gli obiettivi indicati nella mission aziendale e i livelli di realizzazione, impegna e stimola ogni anno ASP Seneca a rendere leggibile e interpretabile lo sviluppo dei servizi forniti, i progetti e i programmi attuati, gli obiettivi attesi e quelli conseguiti. E' un potente mezzo di trasparenza, consegnato nelle mani dei cittadini, che possono entrare in più stretta e virtuosa relazione con una realtà aziendale, che si compone di svariate professionalità e servizi volti al benessere della persona, della famiglia, della comunità.

Il bilancio sociale presente, giunto ormai alla sua sesta edizione, rende conto delle attività, dei progetti, dei cambiamenti e consolidamenti che hanno coinvolto le strutture, i servizi, le persone di ASP nel 2014, anno segnato da un grande sforzo organizzativo, finalizzato all'omogeneizzazione e qualificazione degli interventi, all'aumento di posti per l'utenza, al coinvolgimento e alla formazione del personale, al perseguimento del benessere lavorativo.

Tante le azioni che hanno dato forma e colore all'anno di ASP Seneca: i lavori della Casa residenza di Sant'Agata Bolognese per la creazione di nuove camere di degenza; la realizzazione del nuovo parcheggio per i familiari e i dipendenti a San Giovanni in Persiceto; il conseguimento dell'accreditamento definitivo di tutte le strutture per anziani; la partecipazione dell'Unità operativa minori e famiglia a progetti innovativi per l'accompagnamento alla genitorialità vulnerabile, contro il maltrattamento e l'allontanamento familiare; lo sforzo sostenuto per la formazione e il coinvolgimento dei dipendenti. Azioni che saranno descritte, con parole e numeri, nelle pagine seguenti e che mostrano la vita di un Ente impegnato a rispondere ai bisogni dell'utenza e agli stimoli del territorio; che persegue con determinazione il coinvolgimento etico e il benessere dei dipendenti.

Come è giusto, molto si può e deve ancora fare, consapevoli del senso di responsabilità e delle energie che ASP, in collaborazione con i Comuni e il territorio dell'Unione di Terred'acqua, sa mettere in campo. Come è giusto, è il momento di ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile il raggiungimento di questi obiettivi, a partire dai dipendenti e dai collaboratori di ASP Seneca.

Anna Cocchi  
**Amministratore unico**

*Il regalo più prezioso  
che possiamo fare  
a qualcuno  
è la nostra attenzione.*

*Thich Nhat Hanh*

Inizio a scrivere queste poche righe consapevole dell'opportunità di non ripetere cose già dette o azioni descritte puntualmente dai miei colleghi nelle pagine che seguono o numeri e indicatori che possono parlare ad alcuni e non interessare altri. La trasparenza che permea tutti i bilanci sociali di ASP Seneca vi consegna molti elementi di misurazione, analisi e confronto. Cosa abbiamo o non abbiamo fatto è già scritto. Più interessante può essere valutare come lo abbiamo fatto. Con quali sentimenti e con quali comportamenti. Con quale attenzione. *Attenzione, il regalo più prezioso che possiamo fare a qualcuno.*

Attenzione è il dono che *vogliamo* fare e che abbiamo messo al centro di tutto il nostro agire. Attenzione alle persone: siano esse utenti, famigliari, personale, portatori di interesse. Attenzione che ASP Seneca ha chiesto al proprio personale e mostrato per il proprio personale. Sia esso amministrativo, assistenziale, tecnico, professionale. Attenzione che si è concretizzata in progetti da realizzare, in comportamenti da tenere, in valori aziendali da fare propri. Attenzione che ha guidato il percorso che ci ha portato all'accreditamento definitivo. Non adempimento burocratico, ma occasione di miglioramento della qualità di vita delle persone che serviamo e della qualità del lavoro dei nostri colleghi.



Attenzione che ha accompagnato la valorizzazione del personale che appartiene ad ASP Seneca.

Che ci ha portato a pensare a percorsi individuali di crescita, a ricercare la coerenza tra aspirazioni e ruolo, a realizzare momenti di formazione interna che ci hanno dato uno sguardo più ampio sul contesto in cui operiamo.

Attenzione a quello che voi ci direte e chiederete. Sarà oggetto di ascolto e riflessione e troverà risposte.

Attenzione a guardare avanti preparandosi per tempo a dare risposte efficaci ai nuovi bisogni che emergono con sempre maggiore forza. *Senza considerarci mai soddisfatti* di quello che abbiamo raggiunto.

Paola Perini  
Direttore generale

*Non si scoprirebbe  
mai niente se ci si  
considerasse soddisfatti  
di quello che si è scoperto.*

*Lucio Anneo Seneca*

# Nota metodologica.

## Perché un bilancio sociale?

**P**er ASP Seneca il bilancio sociale, adempimento richiesto dalla Legge Regionale n. 2/2003, rappresenta una tappa fondamentale nella vita dell'Ente: ha permesso di far conoscere al territorio e ai cittadini i valori da cui deriva quella sintonia di principi e valenze etiche che si riscontrano in chi opera all'interno di essa; ha consentito di arricchire di significato i servizi che offre e accrescere la partecipazione e la condivisione dei dipendenti.

Da adempimento a risorsa per crescere, grazie a modalità di confronto e verifica delle iniziative e dei risultati raggiunti con tutti i soggetti coinvolti (cittadini, enti, sindacati), a momenti di riflessione e approfondimento con i dipendenti, per costruire un percorso comune e condiviso, su cui gettare basi sempre più solide per la pianificazione e la programmazione aziendale.

La sua redazione segue le indicazioni contenute nella Delibera Regionale n. 741/2010 (Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna).

**I momenti salienti della sua creazione:**

- 1) nel corso del 2014: ridefinito il sistema di rendicontazione, attraverso il quale si esplicita la visione e il programma dell'amministrazione e le diverse aree di rendicontazione, caratterizzate da elementi informativi e da indicatori di riferimento, integrati con il sistema di programmazione e controllo;
- 2) da gennaio ad aprile 2015: verificata la compatibilità tra il modello di rendicontazione e quello previsto dalla Regione Emilia-Romagna; analizzati i servizi e le attività del 2014; censite le esperienze di rendicontazione sociale del territorio e realizzato il documento finale di ASP Seneca;
- 3) da maggio a giugno 2015: previsti incontri dedicati alla condivisione e comunicazione interna/esterna del sistema di valori di ASP Seneca.

Il documento si compone di cinque parti principali, una premessa e un'appendice che viene dedicata alla pubblicazione di indicatori di dati di attività, di risorse economiche e umane richiesti dalle linee guida regionali. Tale suddivisione garantisce così una facile lettura e al tempo stesso consente di approfondire nel dettaglio aspetti gestionali ed economici di ASP Seneca.

Il bilancio sociale viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ente ([www.asp-seneca.it](http://www.asp-seneca.it)), dopo la proposta dell'Amministratore unico e la successiva approvazione dell'Assemblea dei Soci del bilancio consuntivo, di cui rappresenta un allegato obbligatorio.



## Gruppo di lavoro

Nome Cognome	Posizione ricoperta
Paola Perini	Direttore generale
Patrizia Cattabriga	Responsabile controllo di gestione
Matteo Verdoliva	Controllo di gestione
Elisabetta Bergamini	Relazioni e comunicazione
Iusuf Hassan Adde	Unità operativa minori e famiglia
Angela Agostini	Responsabile unità operativa disabili adulti e utenti svantaggiati
Luana Forni	Unità operativa disabili adulti e utenti svantaggiati
Alessandra Liveri e Nadia Manni	Coordinatori Casa residenza Sant'Agata Bolognese
Alessandra Pallotti	Coordinatore Casa residenza Crevalcore
Paolo Sabattini	Coordinatore Casa residenza San Giovanni in Persiceto
Alessandra Liveri	Responsabile Centri diurni e sub committenza
Isabella Scippa	Responsabile servizio finanziario
Antonietta Bicocchi	Responsabile qualità e sicurezza
Alessandro Furgeri	Responsabile politiche del personale
Lorenzo Sessa	Responsabile affari generali



I partecipanti al gruppo di lavoro

#### Ruolo ricoperto nell'elaborazione del bilancio sociale 2014

Indirizzi

Coordinamento gruppo di lavoro, raccolta dati, rendicontazione

Supporto coordinamento

Elaborazione e redazione testi

Supporto elaborazione sezione minori e famiglia

Supporto elaborazione sezione disabili adulti,  
utenti svantaggiati e attività trasversali

Supporto elaborazione sezione anziani - Case residenza

Supporto elaborazione sezione anziani Centri diurni e sub committenza

Supporto elaborazione sezione gestione efficiente delle risorse

Supporto elaborazione sicurezza e qualità

Supporto elaborazione politiche del personale

Supporto elaborazione sezione prospettive di sviluppo

#### Contatto

*paola.perini@asp-seneca.it*

*patrizia.cattabriga@asp-seneca.it*

*matteo.verdoliva@asp-seneca.it*

*elisabetta.bergamini@asp-seneca.it*

*iusuf.hassanadde@asp-seneca.it*

*angela.agostini@asp-seneca.it*

*luana.forni@asp-seneca.it*

*alessandra.liveri@asp-seneca.it*  
*nadia.manni@asp-seneca.it*

*alessandra.pallotti@asp-seneca.it*

*paolo.sabattini@asp-seneca.it*

*alessandra.liveri@asp-seneca.it*

*isabella.scippa@asp-seneca.it*

*antionietta.bicocchi@asp-seneca.it*

*alessandro.furgeri@asp-seneca.it*

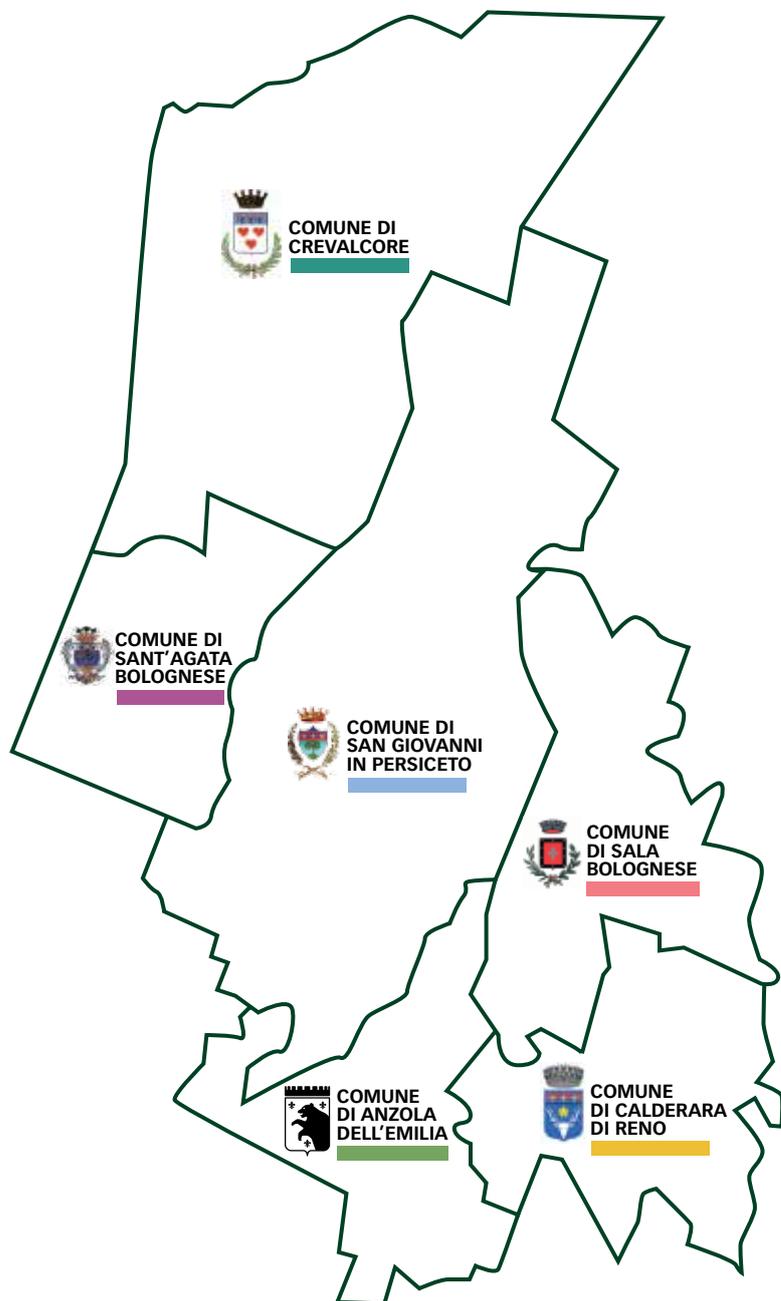
*lorenzo.sessa@asp-seneca.it*



# La persona e la famiglia quale riferimento dell'attività

## **Missione:**

ASP Seneca è un'azienda pubblica che progetta e fornisce servizi alla persona e alla famiglia nei comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese nel rispetto della dignità della persona e della sua famiglia.



**A**SP Seneca viene costituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 27.12.2007. Nasce dalla trasformazione di 3 Ipab (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza) presenti sul territorio di 6 Comuni della Provincia di Bologna (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese) dell'Unione di Terred'acqua. Questo territorio coincide con il Distretto socio-sanitario di Pianura Ovest.

Ad ASP Seneca è affidata la gestione dei servizi pubblici locali rivolti alla persona e alla famiglia; nello specifico eroga servizi residenziali e semiresidenziali ad anziani, si occupa della gestione dei servizi sociali rivolti ai minori e assume il ruolo di subcommittente, supervisionando, su incarico dell'Unione di Terred'acqua, l'erogazione dei servizi forniti dagli enti gestori accreditati sul territorio, relativi all'assistenza domiciliare ad anziani e ai servizi residenziali e semiresidenziali a disabili.

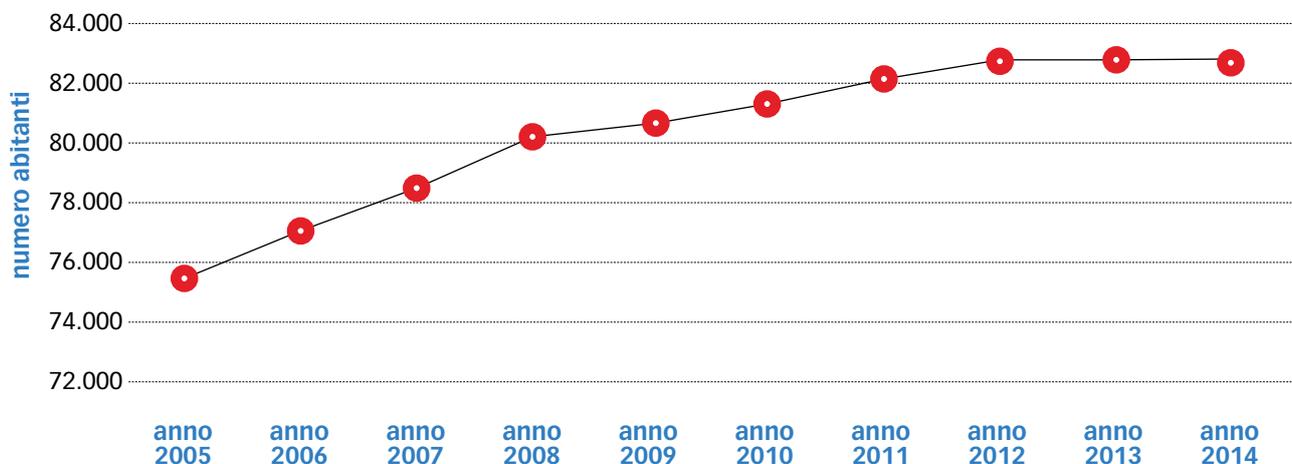
Questo primo capitolo descrive il contesto in cui si colloca ASP Seneca insieme alle principali evoluzioni demografiche e sociali del territorio di Terred'acqua. L'analisi di questi elementi risulta fondamentale per fare previsioni e fornire risposte sempre adeguate ai bisogni dei cittadini.

## Popolazione e anziani

Complessivamente gli abitanti di Terred'acqua al 31.12.2014 sono 82.577. Pertanto l'ambito di intervento di ASP Seneca equivale a quello di un comune di media-grande dimensione.

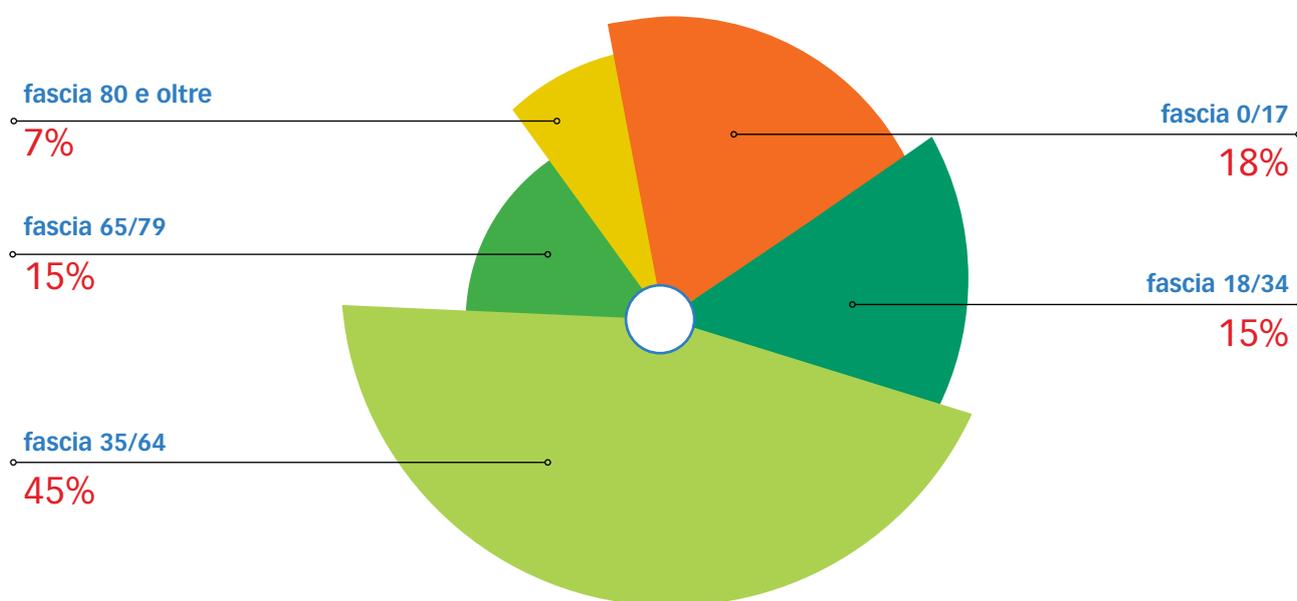
Il grafico seguente dimostra come la popolazione del territorio sia aumentata nel periodo 2005-2011, mentre dal 2012 in poi i numeri sono stazionari.

## Andamento della popolazione residente Terred'acqua ultimo decennio



In generale, il 18% della popolazione è costituito da under 18, il 60% è composto dalla fascia d'età compresa tra 18 e 64 anni, mentre il 22% è costituito dagli over 65.

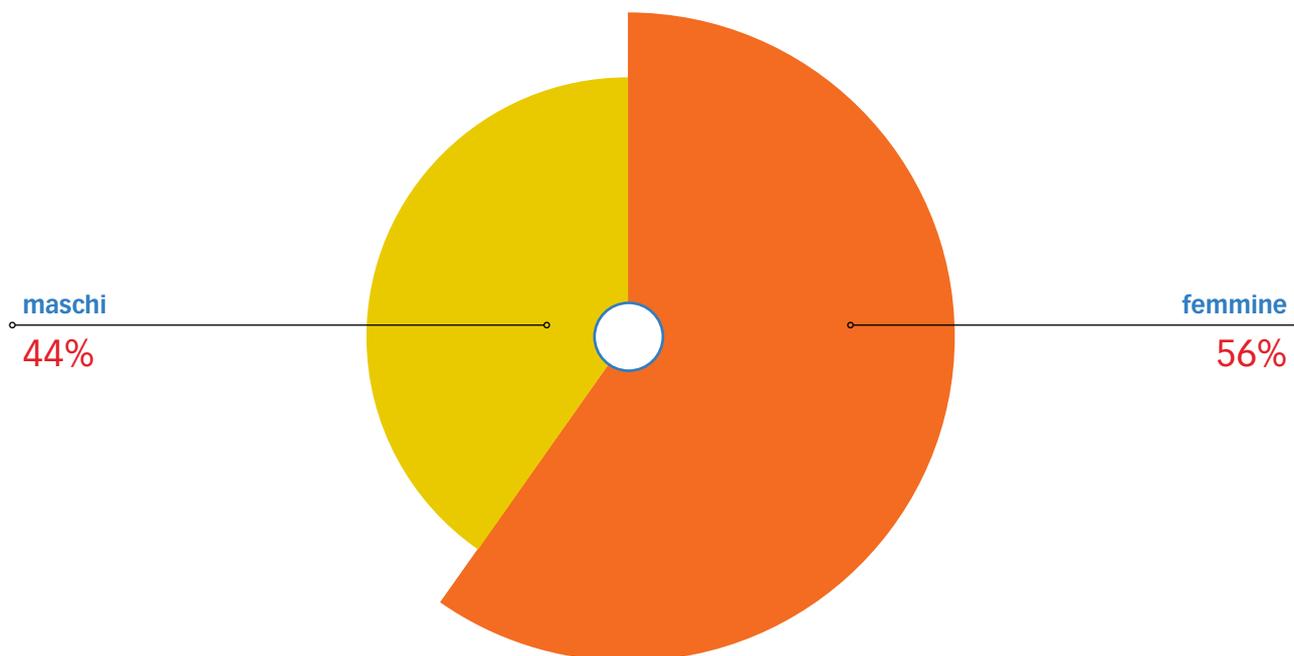
## Popolazione Terred'acqua suddivisa per fasce d'età anno 2014



Nel triennio 2011-2013 l'indice di vecchiaia della popolazione è salito da 138,12 a 142,58; ci sono quindi 142 anziani ogni 100 giovani di età compresa tra 0 e 14 anni.

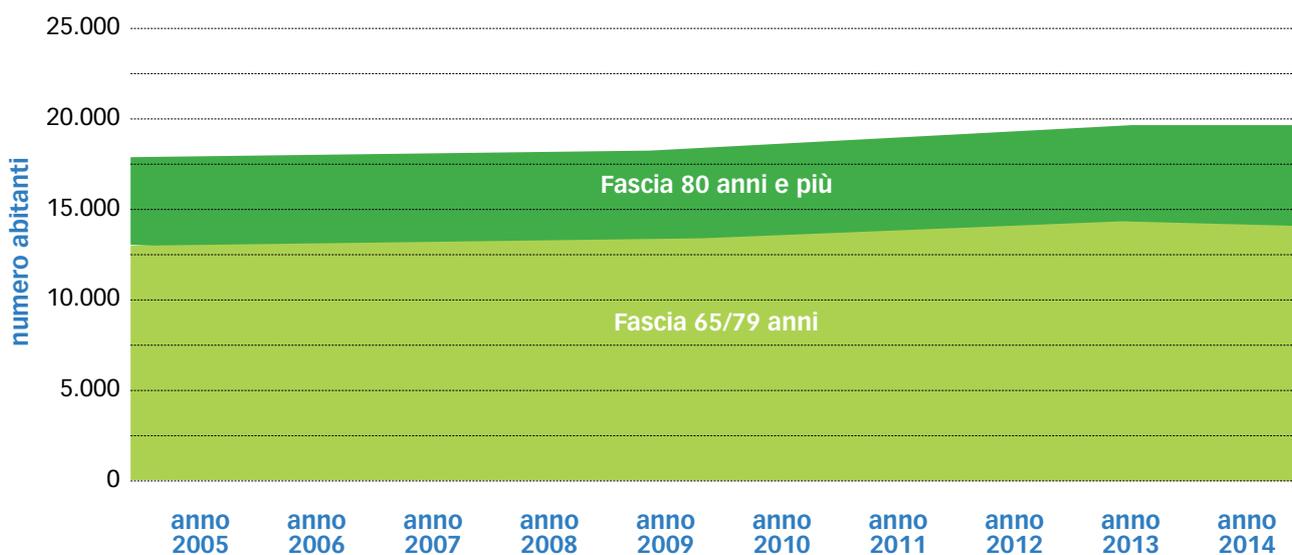
La fascia degli **ultra sessantacinquenni** è costituita dal 44% di maschi e dal 56% di femmine.

## Popolazione Terred'acqua analisi per genere di fascia 65 anni e più anno 2014



Dal 2010 al 2014 si evidenzia la crescita della fascia di età degli **ultraottantenni**.

## Andamento popolazione anziana Terred'acqua ultimo decennio

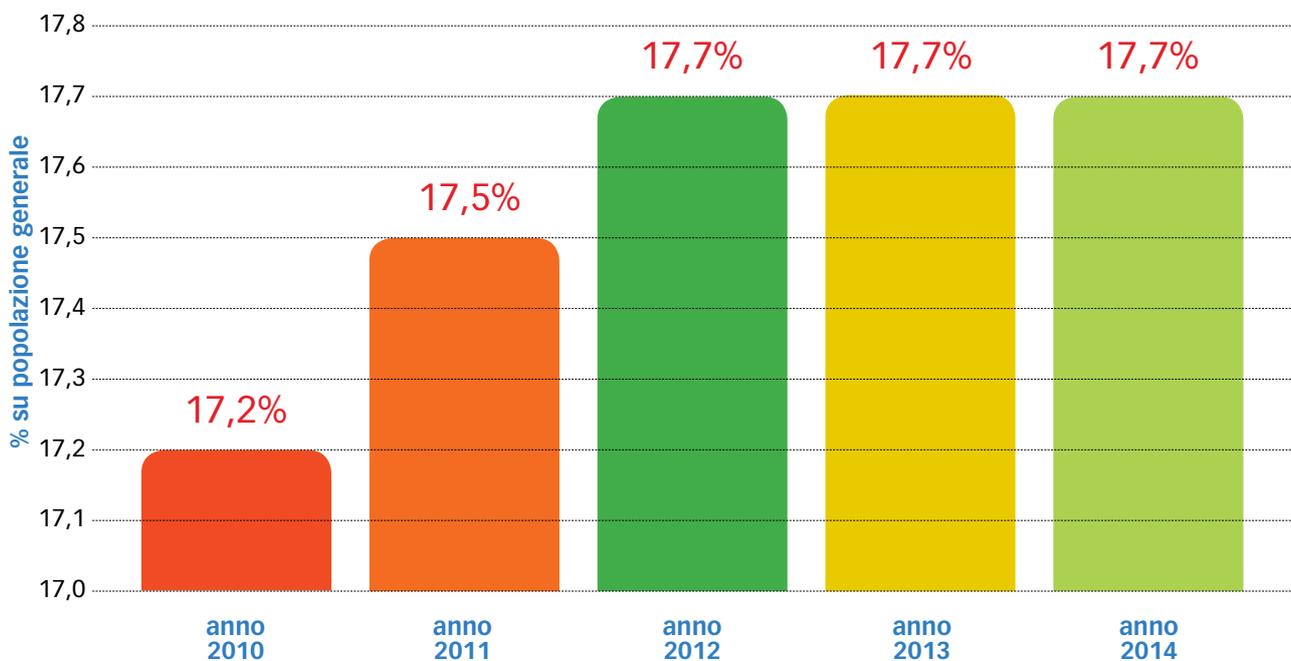


L'analisi dei dati mette anche in luce il progressivo aumento degli anziani che vivono soli (valore aumentato del 7% rispetto al 2010).

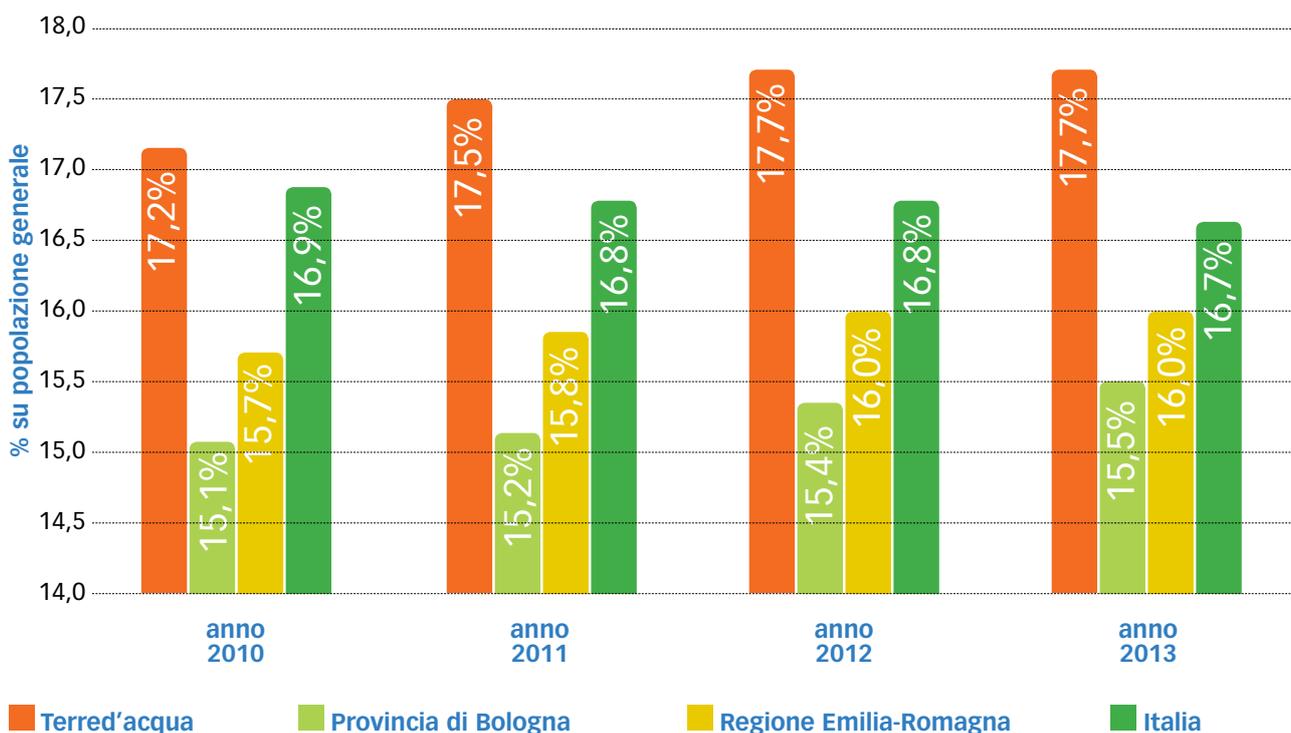
## Minori

La popolazione minore di Terred'acqua è di oltre 14.000 unità e rappresenta quasi un quinto di quella generale, percentuale superiore rispetto alla media provinciale, regionale e anche nazionale.

Incidenza percentuale fasce d'età 0-17 anni sulla popolazione totale di Terred'acqua



Incidenza percentuale fasce d'età 0-17 anni



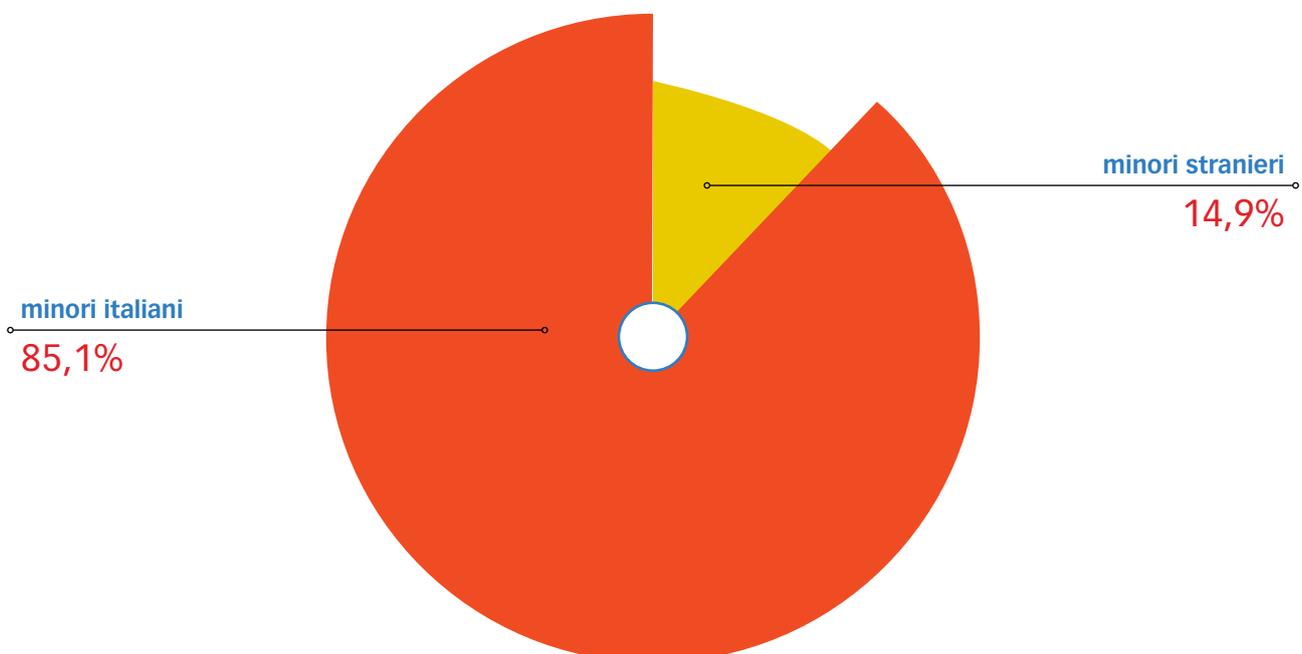
(Fonte dati: demo istat statistiche regione Emilia Romagna)



Il “pianeta minori” a cui si rivolge ASP Seneca è una componente significativa sia in termini statistici, che per il ruolo che ricopre all’interno della comunità locale. Infatti, oltre a coinvolgere un universo variegato (composto da genitori, famiglia allargata, servizi educativi, sociali e sanitari), rappresenta un segmento della società vivace e dinamico, con grandi elementi di fragilità e vulnerabilità. Il “mondo minori” è coinvolto da una progressiva e generale crisi, economica, culturale e di valori. Crisi dei legami sociali, della solidarietà tra le persone e le famiglie. A ciò si aggiunge il fenomeno della disgregazione familiare, con l’aumento delle famiglie mono-genitoriali. Molte storie familiari incontrano poi l’esperienza del conflitto coniugale e della violenza domestica.

Anche i fenomeni migratori pongono questioni inedite: il 15% dei residenti 0-17 anni di Terred’acqua è straniero, mentre rispetto alla popolazione generale gli stranieri rappresentano poco più del 10%.

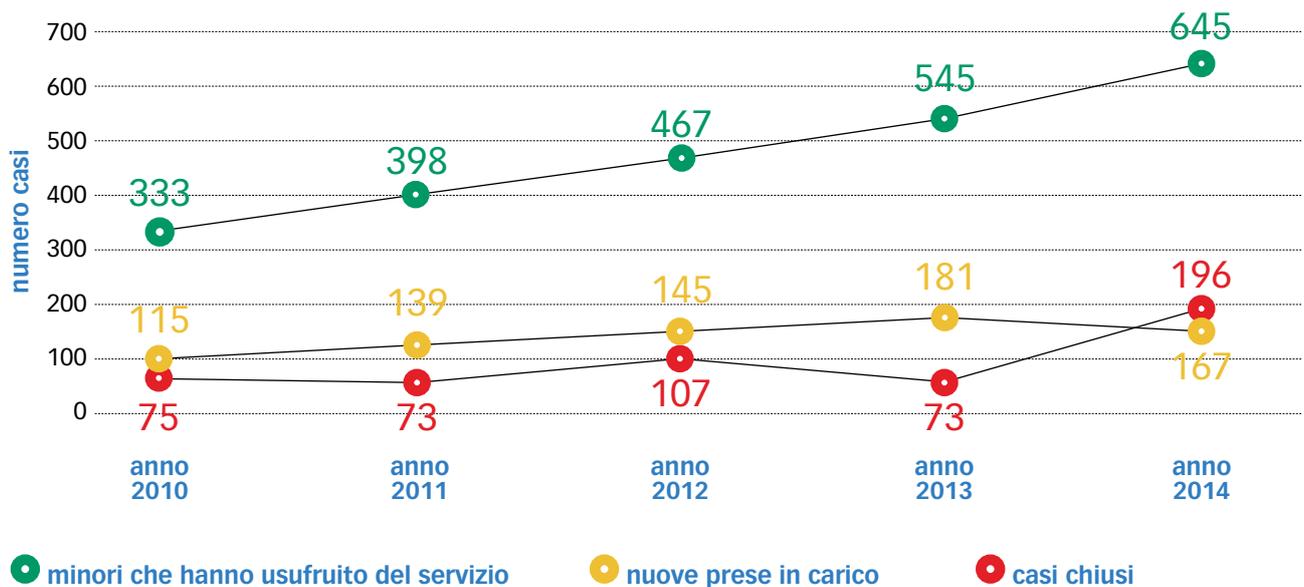
### Percentuale popolazione minorenni Terred’acqua anno 2014



Questi fenomeni concorrono all’incremento dei fattori di rischio e all’impoverimento dei “fattori protettivi” che prevengono il disagio e promuovono il benessere sociale.

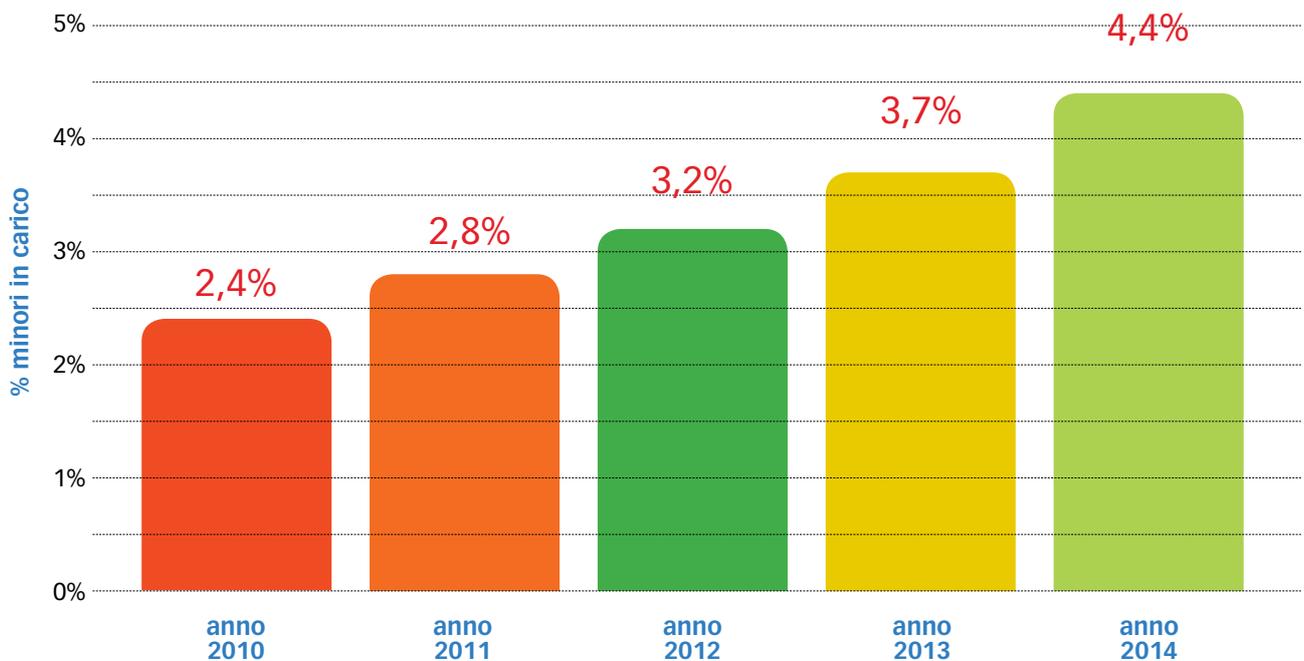
In questo senso i “numeri” dei casi presi in carico da ASP Seneca e la loro dinamica di crescita negli ultimi anni tratteggiano bene i contorni della situazione attuale.

## Minori in carico per anno



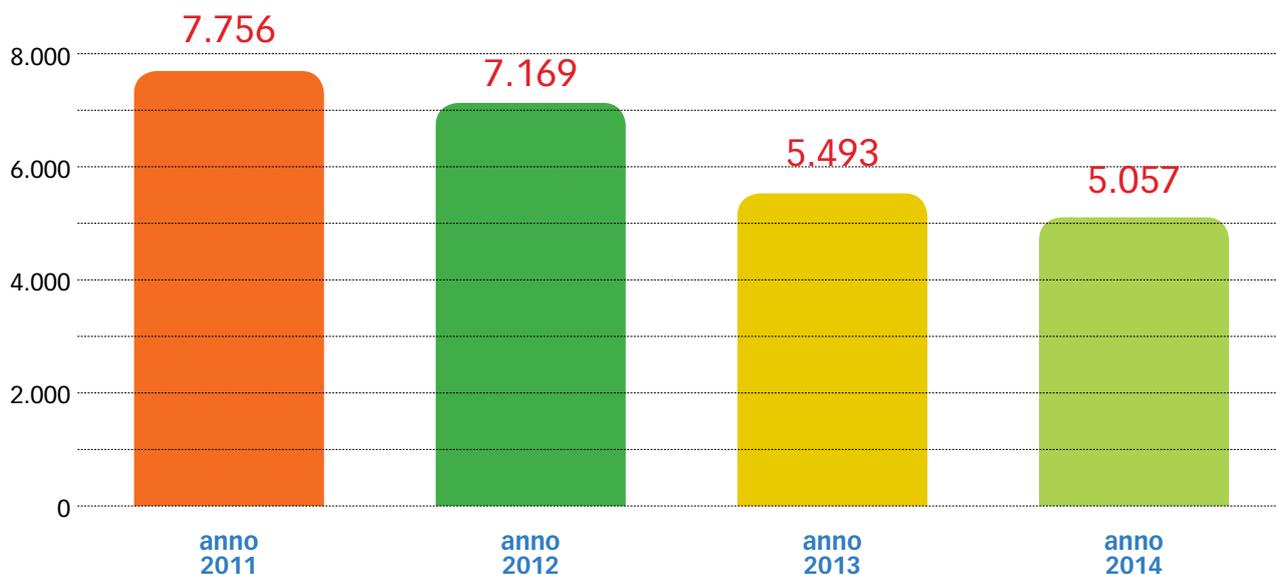
Esistono, accanto a tali fattori, altri elementi che hanno concorso a modificare sensibilmente il contesto di riferimento. Sono cambiate, ad esempio, le modalità con cui ci si approccia alla tutela e alla protezione dei minori, rendendo sempre più centrale il lavoro con le famiglie d'origine e con le risorse del territorio.

## Incidenza percentuale minori in carico sul totale della popolazione minore residente



Ciò ha permesso in questi anni di ridurre gli allontanamenti e gli inserimenti in strutture di accoglienza a favore di progetti di affidamento familiare anche part time, di interventi di educativa domiciliare e di sostegno alla genitorialità.

## Trend giornate di inserimento in comunità

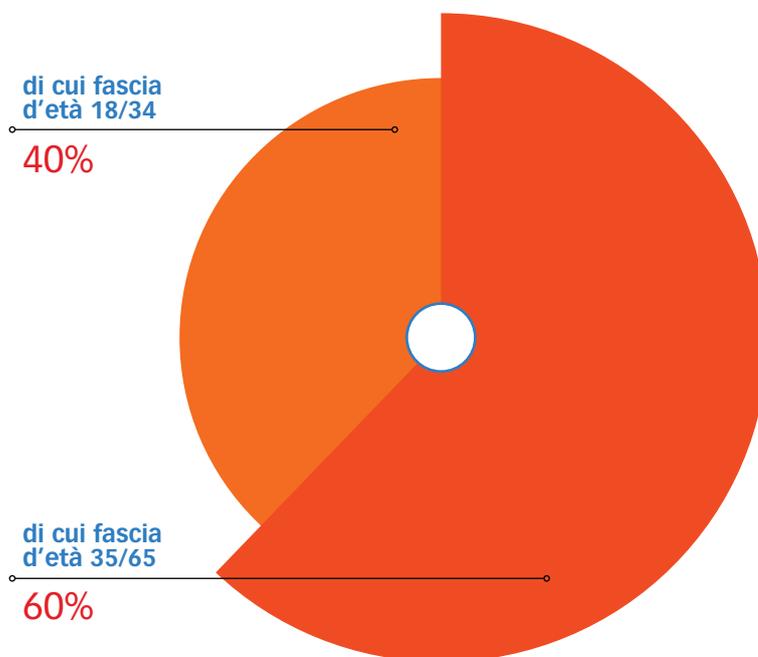


## Disabili

Il servizio rivolto alla **popolazione disabile adulta** ha registrato in questi ultimi anni cambiamenti sociali e criticità quali:

- ❖ il progressivo invecchiamento dell'utenza "storica" e dei loro familiari e il basso turn over degli utenti, che rimangono in carico mediamente per oltre 40 anni;
- ❖ l'aumento di situazioni di disabilità caratterizzate da una maggiore "complessità" (casi multiproblematici, disabilità dovute a traumi, disabili adulti immigrati, bisogni complessi derivanti da gravi disturbi comportamentali);
- ❖ la precarizzazione dei rapporti di lavoro, accompagnata da una richiesta di profili professionali con mansioni medio-alte che nelle persone con disabilità produce difficoltà e riduce le possibilità di occupazione (esclusione lavorativa e disagio sociale).

## Età utenti disabili



# Servizi svolti: famiglie e minori, adulti e anziani

## Missione:

I servizi sono rivolti agli anziani, alle persone diversamente abili, ai minori e alle loro famiglie, agli adulti garantendo la continuità, l'imparzialità e l'innovazione del servizio stesso.



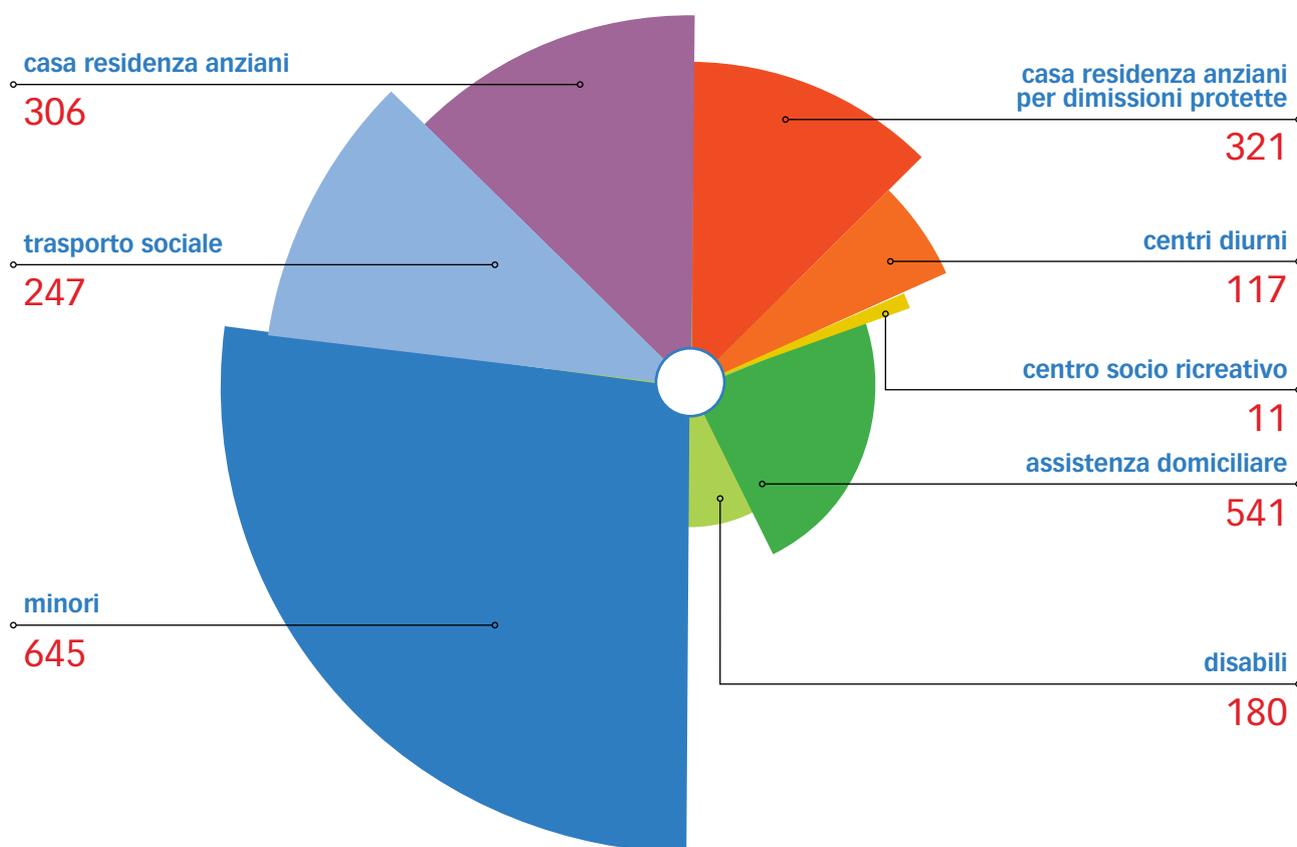
**T**re i principali ambiti d'intervento che rappresentano il cuore dell'azienda:

- ❖ Minori e famiglia
- ❖ Disabili adulti e utenti svantaggiati
- ❖ Anziani

Nel corso del 2014 ASP Seneca ha erogato servizi residenziali, semiresidenziali, di assistenza domiciliare, di trasporto sociale, servizi a disabili e minori come di seguito riportato.



### Totale utenti anno 2014



Si precisa che alcuni utenti possono aver ricevuto prestazioni di più tipologie di servizio.

# Ambito di attività minori e famiglia

## Obiettivi perseguiti

L'Unità operativa Minori e famiglia si occupa della gestione sociale di interventi rivolti a cittadini minori e alle loro famiglie, residenti nei Comuni dell'Unione Terred'acqua.

La sua azione mira a garantire:

- ❖ tutela del benessere di bambini e adolescenti, cura dei legami familiari;
- ❖ promozione di una comunità che sappia interpretare i bisogni e creare condizioni che favoriscano positive modalità di relazione;
- ❖ rafforzamento della collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, in modo particolare la scuola per la presa in carico delle famiglie in difficoltà, per fronteggiare situazioni complesse, favorire il successo formativo dei minori, agire sulla mediazione dei conflitti tra adolescenti e contesto sociale;
- ❖ monitoraggio delle situazioni di disagio e lettura dei bisogni per saper anticipare esigenze e aspettative.

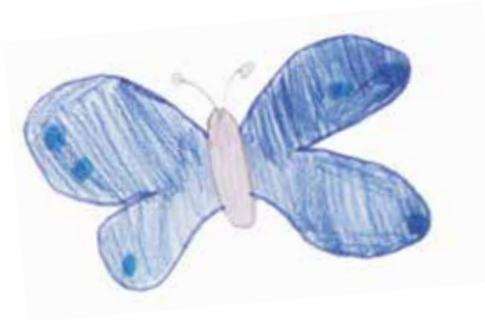
## Azioni intraprese

- ❖ Realizzazione del progetto “Nodi di rete” per la creazione di un albo di figure provenienti dal territorio e dall'associazionismo che possano promuovere in modo efficace la cultura dell'affido.
- ❖ Adesione a un percorso di formazione (dicembre 2014 – giugno 2015) del “Centro per il bambino maltrattato”, per una migliore specializzazione e competenza nella gestione di casi di maltrattamento e grave disagio minorile.
- ❖ Creazione (tramite avviso pubblico) di un elenco di strutture residenziali regionali convenziona-

te per l'accoglienza di minori e madri con bambino, finalizzato alla ricerca dell'abbinamento più opportuno tra il minore e la struttura, all'appropriatezza degli interventi, all'ottimizzazione delle risorse.

- ❖ Ampliamento degli interventi di sostegno educativo domiciliare “SED”; potenziamento delle attività nel periodo estivo (visite ai musei del territorio, gite, cinema); realizzazione del laboratorio “Se mi conosci imparo” per la preparazione alla scuola e la creazione di un approccio allo studio.
- ❖ Adesione al progetto P.I.P.P.I. “Programma d'intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione”, volto a sostenere la relazione genitore-figlio, accompagnare i genitori in difficoltà, coinvolgendoli nella definizione di azioni che possano aiutare a far star bene bambini e famiglia. Coordinato dal Laboratorio di Ricerca e Intervento Familiare dall'Università di Padova, condotto in alleanza con il servizio sociale e la scuola.
- ❖ Progressivo inserimento di dati (utenti e strutture) nel programma informatico gestionale Garsia Minori.



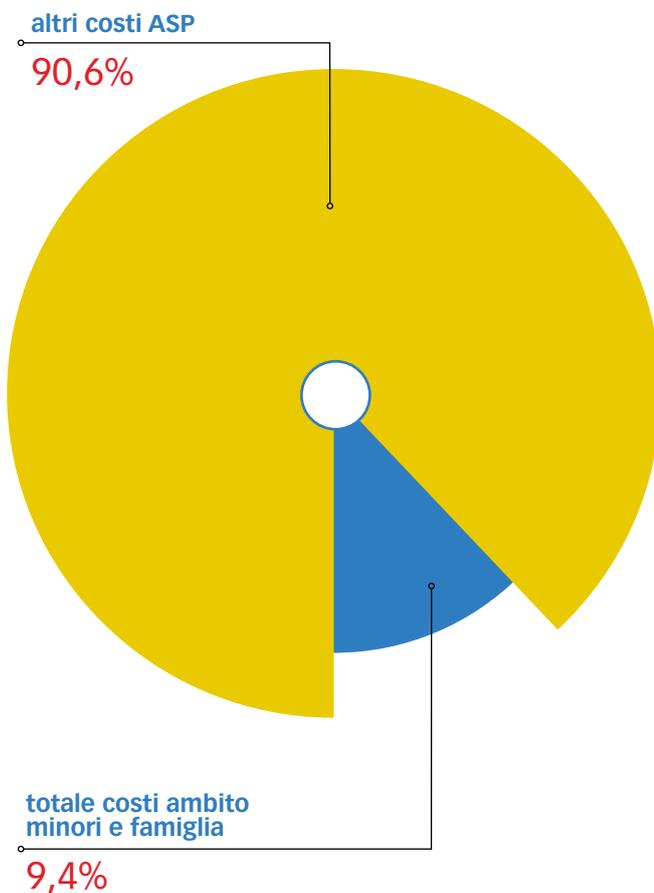


## Risorse impiegate

anno 2014

Totale costi ASP	11.188.050
Totale costi ambito Minori e famiglia	1.054.016
Incidenza percentuale costi ambito Minori e famiglia sul totale	9,4%

### Incidenza percentuale costi ambito minori e famiglia sul totale costi



## Risultati raggiunti

- ❖ “Nodi di rete” ha coinvolto il territorio e il mondo del volontariato nella **promozione del tema dell’affido**, della cultura dell’accoglienza e del rispetto delle diversità.
- ❖ La formazione con il “Centro per il bambino maltrattato” ha potenziato competenze, favorito condivisione e scambio di esperienze, fornito nuove strategie per la gestione di situazioni di violenza e abuso.
- ❖ L’elenco di strutture residenziali convenzionate per l’accoglienza di minori e madri con bambino ha consentito di mappare il territorio e i servizi (66 strutture reperite in Emilia Romagna).
- ❖ Il potenziamento del SED ha dato sostegno ai minori in ambito familiare e scolastico, momenti di svago e crescita, favorito le competenze della famiglia.
- ❖ L’adesione al progetto P.I.P.P.I. ha fornito linee d’azione innovative nell’accompagnamento alla genitorialità vulnerabile, per ridurre il rischio di maltrattamento e l’allontanamento dei bambini dalla famiglia.
- ❖ L’inserimento dei dati nel programma Garsia Minori ha prodotto una banca dati condivisa a livello territoriale tra i diversi enti e servizi utile al lavoro integrato.



## Impegni e azioni previste per il futuro

- ❖ Nuovo avviso pubblico per l'ampliamento della rete di strutture residenziali convenzionate per l'accoglienza di minori e madri con bambino.
- ❖ Attività di animazione (gioco, disegno, musica) sulla fiaba di sensibilizzazione all'affido "Le civette innamorate" presso le biblioteche dei Comuni di Terred'acqua.
- ❖ Realizzazione e gestione dell'Albo dei volontari, per promuovere la comunità locale e rafforzare i fattori di coesione sociale nel territorio. Sensibilizzazione al volontariato, promozione, coinvolgimento, formazione dei volontari.

## Soggetti coinvolti

Autorità giudiziarie, Azienda USL, Forze dell'Ordine, associazioni familiari, Città metropolitana di Bologna, Regione, Comuni, associazioni di volontariato e di promozione sociale, ufficio di servizio sociale per i minorenni di Bologna (USSM), istituti scolastici, Centro per la mediazione e formazione alla mediazione di Bologna, Ufficio di Piano del distretto Pianura Ovest, Università di Padova.



## CHI È P.I.P.P.I.?

Pippi Calzelunghe è una bambina "tremendamente forte", ricchissima, straordinaria, con i capelli rossi, ha due amici, Annika e Tommy, e vive non in una casa in rovina, ma nella fantastica Villa Villacolle con un cavallo bianco e una scimmietta, il signor Nilsson.

Ve la ricordate?

Il progetto che presentiamo con questo fumetto si chiama P.I.P.P.I. perché l'immagine di questa bambina ci aiuta a capire ciò che vogliamo fare insieme ai bambini e ai genitori che si trovano a vivere una situazione di difficoltà, più o meno delicata.

P.I.P.P.I. pensa che anche nelle situazioni più difficili ci siano possibilità di cambiamento e che, se si ha fiducia in queste possibilità, le cose possano andare

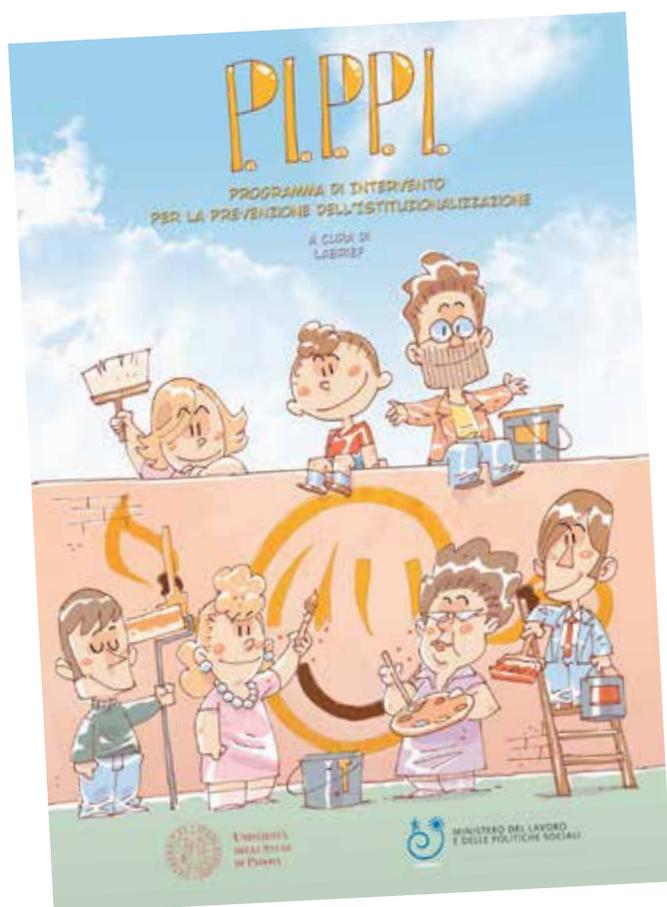
meglio per tutti. Genitori non si nasce: tutti abbiamo bisogno di apprendere a fare e a essere genitori, ma spesso non siamo aiutati in questo percorso.

L'obiettivo di P.I.P.P.I. è dunque accompagnare i genitori, quando hanno bisogno di un particolare sostegno, ad apprendere questo difficile mestiere.

P.I.P.P.I. però è una parola che racchiude anche le iniziali di Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione.

Che cosa vuol dire?

Che ci sono delle situazioni in cui è difficile, per alcuni genitori, continuare a vivere con i propri figli: non ce la fanno perché attraversano periodi davvero complicati. E così ai bambini è data la possibilità di vivere per un po' in un'altra famiglia o in una comunità con degli educatori.



L'informarono che delle persone gentili, in città, si erano date la pena di trovarle una sistemazione in un collegio, o meglio in una Casa del Bambino. "Io sono già sistemata in una Casa del Bambino" disse Pippi. "Come? E dire che era già tutto stabilito!" esclamò uno dei due poliziotti. "E dove sarebbe dunque quest'altra Casa del Bambino che dici tu?" "Qui" rispose Pippi con fierezza. "Io sono una bambina, e questa è la mia casa: non si tratta dunque di una Casa del Bambino? E, quanto a sistemazione, vi assicuro che sono sistemata proprio comodamente!"

(brano tratto da Pippi Calzelunghe di Astrid Lindgren)



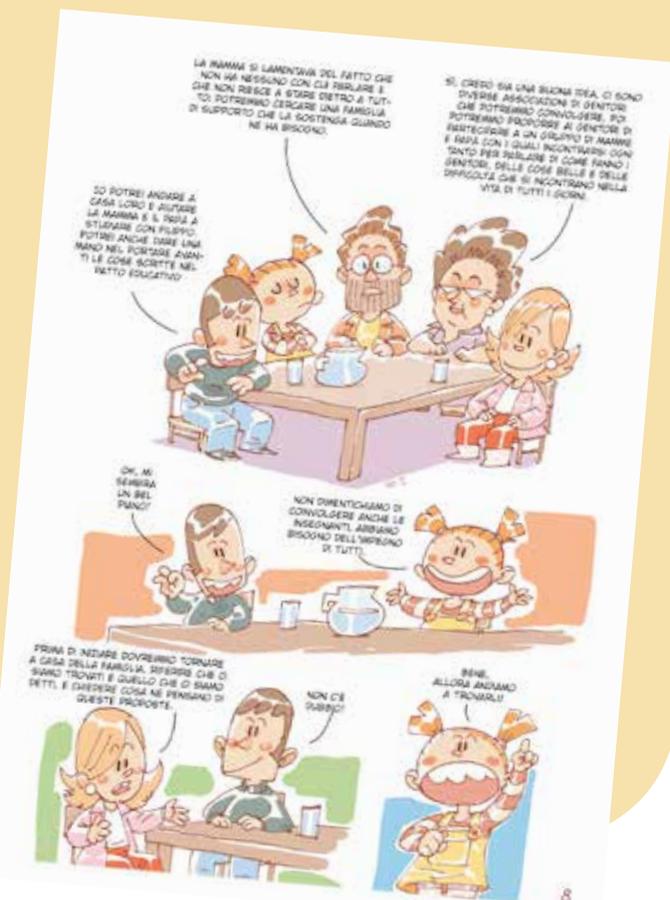
P.I.P.P.I., invece, vuole provare ad aiutare i genitori a prendersi cura dei propri bambini perché possano continuare a vivere tutti insieme nella stessa casa, dato che essere separati è un'esperienza dolorosa per tutti, sia per i bambini che per i genitori. Non sempre questo è possibile, tuttavia se quella famiglia è un po' come Pippi Calzelunghe, cioè incontra alcune difficoltà ma possiede anche delle risorse, allora con l'aiuto di tante persone ... ce la si può fare!

Hanno aderito a P.I.P.P.I. 10 città in tutta Italia: Bari, Bologna, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Torino e Venezia.

Il progetto è coordinato dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Padova

e finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro.

In questo fumetto abbiamo immaginato che Pippi Calzelunghe possa aiutarci a descrivere, in maniera semplice e un po' divertente, come funziona P.I.P.P.I.: chissà che possa aiutarci in questa nuova avventura da percorrere insieme! Buona lettura!



# Ambito di attività disabili adulti e utenti svantaggiati

## Obiettivi perseguiti

Il Servizio disabili adulti si occupa della gestione sociale di interventi rivolti a cittadini adulti disabili (18/64 anni), residenti nei Comuni dell'Unione Terred'acqua.

La sua azione mira a garantire la presa in carico e la valutazione dell'utente, fornire un'adeguata risposta alle esigenze della persona, ridurre l'emarginazione e il disagio sociale, assicurare l'integrazione e la continuità assistenziale con i servizi distrettuali attraverso la stipula di Convenzioni e Protocolli operativi, attivare la rete di Servizi e interventi presenti sul territorio, promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità locale.

Gli interventi prestati comprendono i seguenti progetti:

- ❖ inserimento in centri socio-riabilitativi semiresidenziali e residenziali con finalità assistenziali, educative, socializzazione, riabilitazione;
- ❖ inserimento in laboratori finalizzati all'attività socio-formativa e occupazionale;
- ❖ inserimento di tipo residenziale nel Gruppo Appartamento di Villa Emilia a San Giovanni in Persiceto, finalizzato a favorire la crescita e l'acquisizione di nuove autonomie;
- ❖ assistenza domiciliare con finalità di cura alla persona;
- ❖ assistenza educativa domiciliare per l'acquisizione di abilità/autonomie nella vita quotidiana;
- ❖ assegno di cura e contributo aggiuntivo per l'assistente familiare;
- ❖ erogazione contributo per l'adattamento domestico e la mobilità (artt. 9 e 10 della L.R. 29/97);

- ❖ tirocini formativi e progetti di transizione al lavoro;
- ❖ promozione della socialità attraverso attività ricreative, tempo libero e vacanze.

I centri semiresidenziali e residenziali accreditati del territorio di Pianura Ovest gestiti direttamente da Cooperative Sociali sono:

- ❖ "Le farfalle" centro semiresidenziale a San Giovanni in Persiceto – soggetto gestore CADIAI;
- ❖ "Accanto" centro semiresidenziale a Crevalcore – soggetto gestore CADIAI;
- ❖ "Maieutica" centro semiresidenziale a San Giovanni in Persiceto- soggetto gestore Coop. Open Group;
- ❖ "Corte del Sole" centro residenziale a San Giovanni in Persiceto – soggetto gestore CADIAI.

## Azioni intraprese

### Centri semiresidenziali e residenziali

- ❖ Realizzazione di inserimenti con frequenza "a modulo" e temporanei; costante e puntuale verifica delle assenze programmate e sostituzione dei posti. Ciò ha garantito nell'anno l'occupazione, il corretto utilizzo delle strutture nel periodo estivo (momento di maggiore richiesta di inserimenti temporanei), l'efficace risposta ai bisogni (19.675 giornate di utilizzo nel 2014 rispetto a 19.450 nel 2013).
- ❖ Presso il centro "Corte del Sole" è disponibile un posto per il ricovero temporaneo di sollievo destinato alle situazioni d'emergenza e all'aiuto delle famiglie. Nel 2014 è stato realizzato un costan-



te lavoro di **programmazione** degli inserimenti (354 giornate di utilizzo nel 2014 rispetto a 305 nel 2013).

#### Assistenza educativa domiciliare

- ❖ E' stato aumentato il numero degli utenti in carico (15 rispetto a 12 del 2013).

#### Gruppo appartamento

- ❖ Il Servizio disabili di ASP Seneca ha **individuato i potenziali utenti**, in base a progetti personalizzati per la crescita di competenza e autonomia, garantito **supporto** nella fase d'avvio del servizio, realizzato una costante **supervisione**. I 6 posti disponibili sono stati progressivamente occupati.

#### Tirocini formativi

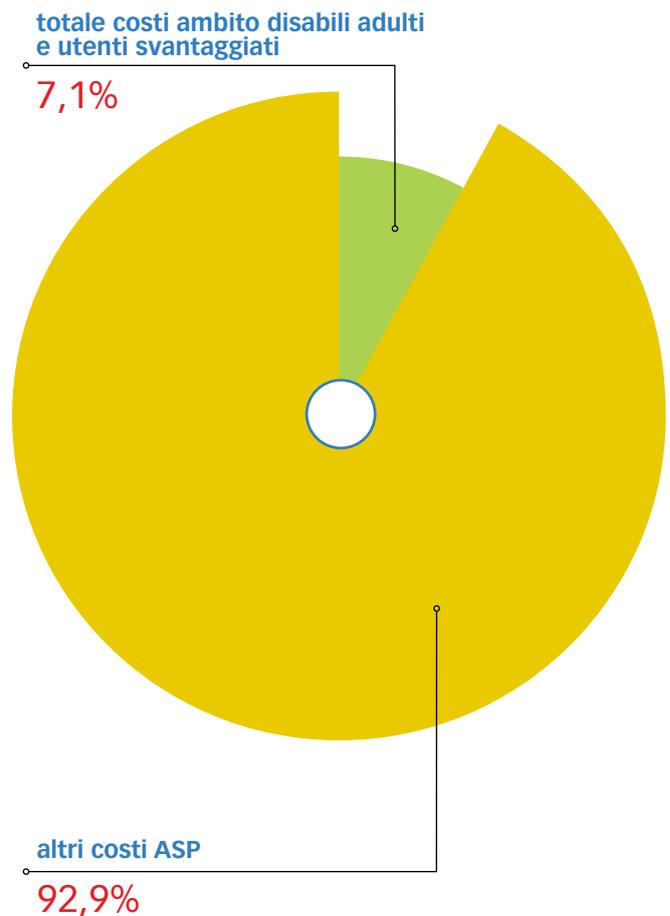
- ❖ La Legge regionale 7/2013 ha modificato gli inserimenti lavorativi di borsa lavoro in tirocini formativi. Nel 2014 ASP Seneca ha attivato una revisione di tutti i progetti lavorativi di utenti disabili, nell'obiettivo di trasformarli in tirocini formativi o altri percorsi progettuali possibili. Sono stati **stipulati 8 progetti di tirocinio formativo con la Città metropolitana di Bologna** (3 nuovi progetti e 5 trasformazioni di borse lavoro) e **5 tirocini formativi con aziende del territorio** (4 nuovi progetti e 1 trasformazione di borsa lavoro).

## Risorse impiegate

anno 2014

Totale costi ASP	11.188.050
Totale costi ambito Disabili adulti e utenti svantaggiati	792.123
Incidenza percentuale costi ambito Disabili adulti e utenti svantaggiati sul totale	7,1%

### Incidenza percentuale costi ambito disabili adulti e utenti svantaggiati sul totale costi



## Risultati raggiunti

### Centri semiresidenziali e residenziali

- ❖ La copertura dei posti presso le strutture, anche per ricoveri temporanei di sollievo, ha fornito **risposte ai bisogni degli utenti e sostenuto le famiglie nel carico assistenziale**.

### Assistenza educativa domiciliare

- ❖ Con la progettazione di nuovi interventi è stato possibile **favorire l'acquisizione di maggiori competenze nella quotidianità, migliorare l'autonomia, il benessere, l'inclusione sociale**.

### Gruppo appartamento

- ❖ La progressiva attivazione di inserimenti presso il servizio, lo stabile utilizzo dei 6 posti disponibili, la realizzazione di progetti personalizzati, hanno contribuito a **favorire l'autonomia, le competenze, la qualità della vita degli utenti**. Un ospite ha lasciato il "Gruppo appartamento" e ha realizzato un percorso di vita indipendente con il supporto dei Servizi, un altro è stato assunto part time, mentre per altri due sono stati attivati tirocini formativi con aziende del territorio.

### Tirocini formativi

- ❖ La progettazione e stipula di tirocini formativi ha confermato l'attività svolta dal Servizio disabili per la **promozione dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone adulte con disabilità**.

## Impegni e azioni previste per il futuro

- ❖ Favorire l'attivazione di progetti individuali di cura finalizzati a un buon livello di qualità della vita, garantendo **opportunità di inclusione sociale**, anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione specifici.
- ❖ Partecipare a gruppi/tavoli di lavoro per la definizione di procedure, protocolli operativi e regolamenti con Comuni, Azienda USL e altri Enti ("Nuovo Protocollo Continuità di Cura Città Metropolitana", "Protocolli Operativi Metodologici").
- ❖ Realizzare **nuovi progetti di tirocini formativi**.
- ❖ Completare l'**inserimento di dati (utenti e strutture)** nel programma Garsia, per la messa in rete e condivisione delle conoscenze tra Enti (Azienda USL, Regione, operatori dell'ambito sociale).

## Soggetti coinvolti

Azienda USL di Bologna Distretto Pianura Ovest, Distretti sanitari di altri territori, Comuni, Ufficio di Piano, Regione Emilia Romagna, Città metropolitana di Bologna, imprese private, sportelli sociali, associazioni di famigliari e volontariato, cooperative sociali.



# Ambito di attività anziani

## Obiettivi perseguiti

### Case residenza anziani

Le strutture di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, offrono un servizio residenziale di carattere continuativo o temporaneo ad anziani non autosufficienti, con disabilità di grado medio ed elevato e/o con rilevanti bisogni di carattere sociale, familiare o abitativo.

### Dimissioni protette

Il servizio, presso l'ospedale San Salvatore di San Giovanni in Persiceto, si rivolge a coloro che, in seguito a ricovero ospedaliero, necessitano di riabilitazione prima del rientro a domicilio. E' gestito dalla Cooperativa sociale CADIAI e ASP Seneca monitora la regolare esecuzione del contratto.

### Centri diurni

Come servizi semiresidenziali, perseguono l'obiettivo di valorizzare la persona e le sue relazioni. Offrono all'anziano non autosufficiente un aiuto per evitare e/o ritardare l'accoglienza in strutture residenziali. Forniscono supporto diurno alla famiglia e sostegno all'utente per il mantenimento delle capacità residue, tramite attività di relazione e socializzazione.

### Centro Socio ricreativo di San Matteo della Decima

Persegue la finalità d'integrazione con i vari servizi del territorio, accrescendo le relazioni tra gli ospiti e i cittadini.

### Assistenza domiciliare e consegna pasti

Interventi socio assistenziali presso l'ambiente di vita dell'anziano non autosufficiente; interventi di sostegno dopo il rientro al domicilio dalle strutture ospedaliere; consegna pasti a domicilio. ASP Seneca, in qualità di sub committente, monitora la qualità e la corretta esecuzione del servizio, si occupa della fatturazione ai Comuni e della raccolta dati delle attività per il controllo di gestione e la relativa divulgazione.

## Azioni intraprese

### Case residenza

- ❖ **Sant'Agata Bolognese:** realizzazione di 3 nuove stanze a 2 posti letto, dotate di bagno attrezzato, arredi completi e sollevatori, per ricoveri definitivi e di sollievo.
- ❖ **San Giovanni in Persiceto:** da maggio 2014 attivazione di 2 nuclei organizzativi e assistenziali. Questa modifica, che prevede una maggiore personalizzazione dell'assistenza, ha portato alla realizzazione di una guardiola per il nucleo grande. Sono state acquistate attrezzature (2 barelle doccia, 2 vasche per il bagno assistito), creato uno spazio di nucleo per il soggiorno e l'accoglienza breve degli ospiti.
- ❖ **Crevalcore:** realizzazione di un Progetto di integrazione con il territorio, mediante la partecipazione ad attività ricreative esterne, in compagnia dell'animatore o il fisioterapista (uscita al mercato settimanale, alle feste, sagre e momenti aggregativi del paese), e la presenza agli incontri pomeridiani quindicinali di "Seneca caffè" presso il Centro diurno di Crevalcore.
- ❖ **San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese:** progetto "Musica insieme e musicoterapia" realizzato da un'allieva del Conservatorio di Ferrara. Programmi diversificati di ascolto guidato di musica classica e canti della tradizione popolare, in gruppo e individuale, per favorire l'aggregazione, il miglioramento dell'umore, il rilassamento fisico e interiore, il benessere personale.
- ❖ **Adesione al progetto Audit "Contenzione quanto basta"**, promosso dall'Azienda USL di Bologna, finalizzato alla progressiva riduzione dei tempi di contenzione e al mantenimento dell'autonomia residua.

- ❖ Definizione del Piano unico di lavoro delle RAA (Responsabili delle attività assistenziali): protocollo di comportamento che, grazie a uniformi modalità operative e turni di lavoro, tende a omogeneizzare il servizio e favorire l'incontro con i familiari.
- ❖ Ideazione di un progetto di animazione comune alle Case residenza: realizzazione della "Festa per i nonni" (2 ottobre 2014) presso la struttura di Sant'Agata Bolognese. Questo evento, nato dalla collaborazione e integrazione tra gli animatori, ha favorito il confronto tra il personale, lo svago e la socializzazione degli anziani.

### Case residenza e Centri diurni

- ❖ Adesione al progetto Audit "Evitare il dolore inutile", promosso dall'Azienda USL di Bologna, sulla base della Legge 38/2010 "Disposizione per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia al dolore". Realizzazione di un percorso di formazione per il personale assistenziale, infermieristico e coordinatori di struttura; creazione di una procedura integrata (tra procedure di ASP Seneca e protocolli dell'Azienda USL di Bologna) per la misurazione periodica e la valutazione del dolore.
- ❖ Appalto unico del servizio di ristorazione delle strutture residenziali e semiresidenziali di ASP Seneca: a maggio 2014 le Case residenza e i Centri diurni di Anzola dell'Emilia, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto; a ottobre Centro diurno di Calderara di Reno.

### Centri Diurni

- ❖ Da giugno 2014: accreditamento definitivo di 5 nuovi posti semiresidenziali (2 a Calderara di Reno, 1 a Crevalcore, 1 a Sala Bolognese, 1 a San Giovanni in Persiceto). Si è giunti a 59 posti accreditati su 80 posti totali.
- ❖ Completamento di procedure sanitarie e assistenziali comuni, ai fini dell'accreditamento definitivo delle strutture. Realizzazione di un percorso di formazione del personale.
- ❖ Settembre 2014: formalizzazione di un Piano unico di struttura per i servizi, nello scopo di qualificare l'assistenza prestata, motivare e coinvolgere il personale, migliorare i processi.

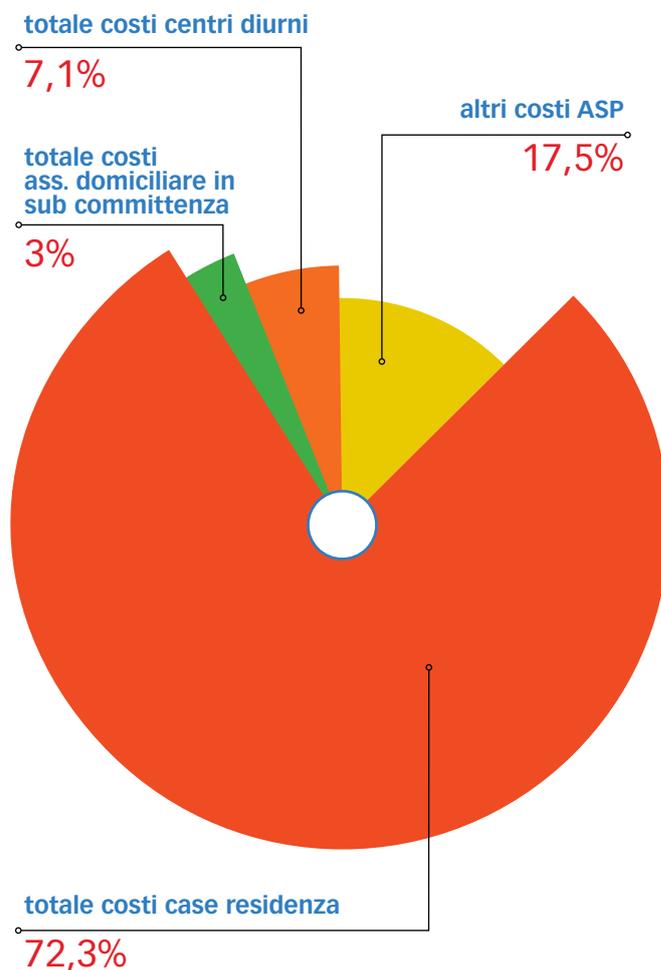
- ❖ Acquisto e realizzazione di nuove postazioni con pc e stampante presso i servizi.
- ❖ Nel Centro diurno di Crevalcore: acquisto di nuove attrezzature per la cucina (frigorifero, lavastoviglie, forno microonde); nuove veneziane per le finestre.

## Risorse impiegate

anno 2014

Totale costi ASP	11.188.050
Totale costi Case residenza	8.089.596
Totale costi Centri diurni	799.917
Totale costi Assistenza domiciliare in sub committenza	340.040
Incidenza percentuale costi ambito anziani sul totale	82.5%

### Incidenza percentuale costi ambito anziani sul totale costi





## Risultati raggiunti

### Case residenza

- ❖ I 6 nuovi posti accreditati di Sant'Agata Bolognese hanno prodotto un aumento della ricettività e risposto alla crescente domanda proveniente dal territorio.
- ❖ La creazione di 2 nuclei organizzativi di San Giovanni in Persiceto ha prodotto un'ottimizzazione dei tempi di lavoro con benefici organizzativi e comunicativi tra il personale; ha favorito la personalizzazione dell'assistenza (ospiti divisi per nuclei con operatori specifici e RAA dedicati), migliorato la relazione con i familiari.
- ❖ La definizione del piano unico di lavoro delle RAA ha potenziato le modalità operative e organizzative delle strutture.
- ❖ La progettazione e la realizzazione di attività di animazione comuni per le strutture ha prodotto buoni risultati rispetto la limitazione dell'isolamento, l'integrazione con il territorio, l'accrescimento dell'autonomia, il rilassamento e la qualità della vita. Ha favorito lo scambio di esperienze, il dialogo e il confronto tra gli animatori, nell'ottica del miglioramento del servizio.

### Case residenza e Centri diurni

- ❖ L'adesione al progetto Audit "Evitare il dolore inutile" oltre a favorire l'integrazione tra procedure già esistenti nei servizi di ASP Seneca con protocolli ospedalieri dell'Azienda USL, ha fornito ulteriori strumenti per la misurazione e la valutazione del dolore degli anziani e potenziato competenze interne.
- ❖ L'appalto unico per il servizio di ristorazione ha prodotto sia una riorganizzazione interna del lavoro che un miglioramento della qualità del servizio e del tempo a disposizione degli operatori per l'assistenza agli anziani.

### Centri diurni

- ❖ Con l'accreditamento definitivo dei 59 posti di Centro diurno, il completamento delle procedure sanitarie e assistenziali e la realizzazione di un Piano unico di struttura è stato possibile semplificare e uniformare le attività, potenziare la qualità del servizio, consentire l'aumento dei contratti di lavoro a tempo pieno rispetto a quelli part time.



- ❖ La realizzazione di **postazioni informatiche** presso ciascun Centro diurno ha velocizzato la comunicazione tra i servizi, favorito e motivato il personale.
- ❖ L'acquisto di **attrezzature per il Centro diurno di Crevalcore** ha qualificato gli spazi e migliorato la permanenza degli utenti.

## Impegni e azioni previste per il futuro

### Case residenza

- ❖ Adesione **progetto Audit sulla demenza** promosso dall'Azienda USL di Bologna, con la realizzazione di una progettazione unitaria per le strutture di ASP Seneca, per il miglioramento della qualità della vita dell'anziano.
- ❖ Realizzazione di un percorso di **coinvolgimento e formazione del personale assistenziale** finalizzato alla conoscenza dei processi e cicli di lavoro che compongono i servizi dell'Ente, nell'ottica del pieno coinvolgimento e della motivazione del personale (partecipazione etica).
- ❖ Progressivo utilizzo degli **strumenti per la misurazione e valutazione del dolore degli anziani e della limitazione della contenzione**; mappatura delle azioni e analisi dei dati raccolti sulle attività.

### Centri diurni

- ❖ Pieno utilizzo e messa a regime del **Piano unico di struttura**.
- ❖ Realizzazione di attività di **promozione e conoscenza dei servizi** nello scopo di rispondere alle richieste delle famiglie (possibilità di frequenza al

sabato e alla domenica presso il Centro diurno di San Giovanni in Persiceto per tutti gli utenti, possibilità di copertura di posti a sostituzione di assenze prolungate), favorire la domiciliarità, fornire sostegno mirato.

## Soggetti coinvolti

Azienda USL di Bologna, Comuni di Terred'acqua, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, associazioni di volontariato, cooperative sociali, fornitori, Ufficio di Piano, Comitato utenti, familiari e volontariato (C.U.F.V.).

## Trasporto sociale

Il servizio, gestito da ASP Seneca, fa parte degli interventi rivolti ad anziani, disabili adulti e utenti svantaggiati dei Comuni dell'Unione di Terred'acqua.

Questa prestazione fornisce agli utenti con difficoltà, mezzi di trasporto attrezzati e idonei per raggiungere i servizi socio-sanitari e assistenziali, pubblici e privati, ai disabili di essere accompagnati nei luoghi di lavoro, e consente il trasporto verso le istituzioni scolastiche pubbliche e private. Consiste nel prelievo della persona dalla propria abitazione, del trasporto di andata e ritorno, e dell'accompagnamento all'interno della struttura di destinazione.

Il servizio è aperto a cittadini disabili, anziani, utenti che necessitano di terapie prolungate, persone fragili (secondo il DGR 1206/2007) in carico ai servizi sociali. È gestito da ASP Seneca per il Comune di San Giovanni in Persiceto, con la collaborazione delle associazioni di volontariato. Il costo complessivo del 2014 è stato di € 110.796 per il servizio reso a 247 utenti.

## CORSO DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI FAMILIARI

Nel 2014 **ASP Seneca**, in collaborazione con **Futura Società per la formazione professionale**, ha realizzato un **corso gratuito per assistenti familiari**, finalizzato alla qualificazione del lavoro di cura, all'acquisizione e approfondimento di conoscenze e competenze utili a garantire un'assistenza adeguata e integrata nella rete dei servizi e a facilitare la domiciliarità.

Il percorso di formazione, rivolto a 25 persone impegnate nel lavoro di assistenza privata a domicilio (badanti), o interessate a intraprendere l'attività di assistenza a non autosufficienti, sorto nell'ambito del Programma Attuativo 2013/2014 del Distretto di Pianura Ovest, si è svolto nei mesi di giugno/ottobre 2014, per un totale di 60 ore (30 teoriche e 30 di esperienza pratica).

In aula sono stati trattati temi riferiti alla Delibera Regionale n. 924/2003 "Percorso formativo a sostegno della qualificazione dell'assistenza familiare privata a domicilio" e alle competenze previste per la qualifica regionale di Operatore socio sanitario.

**ASP Seneca** ha partecipato alla **selezione dei candidati**, alla **docenza in aula** (tematiche di igiene personale e degli ambienti, etica professionale, assistenza alla mobilità), alla tenuta degli **stage formativi** presso le Case residenza dell'Ente, per sperimentare e rafforzare conoscenze/competenze acquisite in aula.

Il **buon esito** del corso per quanto riguarda le **domande d'iscrizione pervenute** (88 su 25 posti disponibili), l'interesse suscitato sul territorio, l'**esperienza pratica** presso le strutture di ASP Seneca (18 persone in stage), la **frequenza complessiva** (17 attestati di partecipazione a seguito del raggiungimento del 70% di frequenza), hanno portato gli organizzatori a riprogrammare una nuova esperienza formativa anche per il 2015 (corso a marzo-giugno).

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA**  
Ospedale Civile Sant'Orsola Istituto di Psicologia  
Distretto di Pianura Ovest e Distretto Pianura Nord

**ASP SENECA**  
Assistenza Familiare Privata

**Corso gratuito per ASSISTENTI FAMILIARI**

**Periodo di svolgimento**  
**Giugno-Ottobre 2014**

Il corso verrà realizzato nell'ambito del Programma Attuativo 2013/2014 del Distretto di Pianura Ovest e con la collaborazione delle strutture di assistenza dell'ASP Seneca

**FUTURA**  
SOCIETÀ PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Sede**  
Futura Soc. Cons. r.l.  
Via Bologna 96/e  
San Giovanni in Persiceto (BO)

**San Giovanni in Persiceto (BO)**  
Via Bologna 96/e  
Tel 051 6811411  
Fax 051 6811406  
info@cfp-futura.it

**San Pietro in Casale (BO)**  
Via Benelli 9  
Tel 051 6669711  
Fax 051 6669708  
info-sp@cfp-futura.it

[www.cfp-futura.it](http://www.cfp-futura.it)

Anno formativo 2013-2014

# Gestione efficiente delle risorse

## **Missione:**

La gestione efficiente delle risorse economiche ed umane e la gestione efficace nel raggiungimento degli obiettivi e il contestuale sviluppo di una organizzazione leggera e competente rappresentano le condizioni fondamentali per il conseguimento della solidarietà, partecipazione, rispetto e valorizzazione della persona.



L'attività realizzata nel 2014 dalla Centrale unica acquisti (CUA), finalizzata all'unificazione delle spese riferite a beni e servizi dell'Ente, ha favorito la gestione efficiente delle risorse economiche e umane e prodotto una razionalizzazione/riduzione dei fornitori. La rinegoziazione dei contratti in essere (in base al D. Legge. n. 66/2014) ha portato economie e riduzioni dei costi, il cui pieno impatto sarà apprezzabile nell'anno 2015.

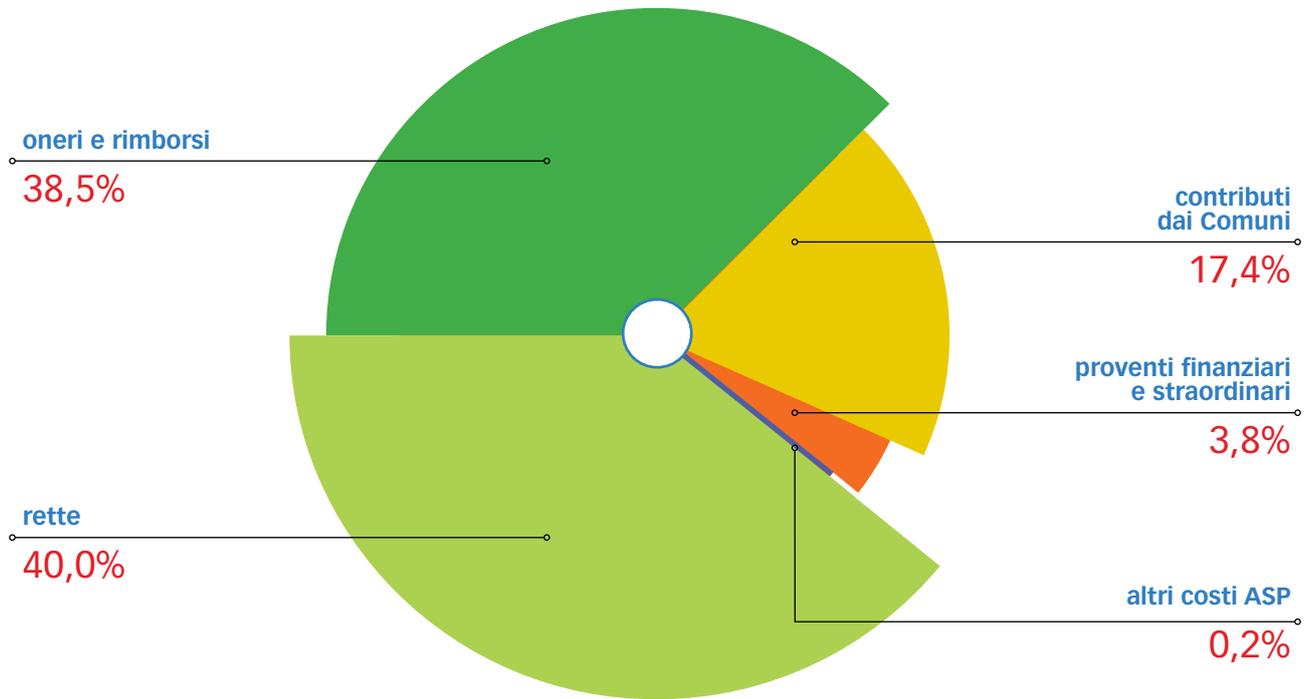
Di seguito si riportano una tabella di sintesi del Conto Economico e i grafici relativi ai costi sostenuti e i ricavi conseguiti da ASP Seneca nel 2014.

*Valori espressi in Euro*

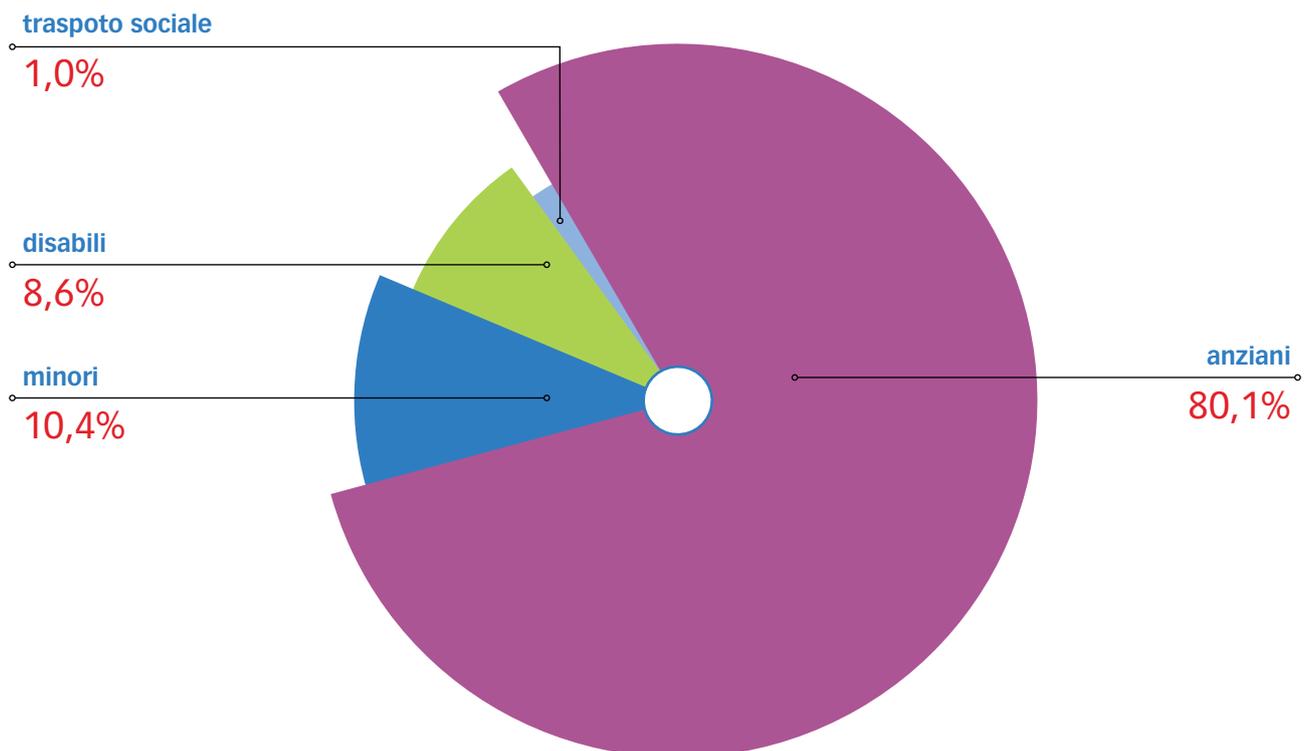
<b>RICAVI</b>	
Rette da privati	4.474.879
Trasferimenti da Enti	6.262.637
Altri ricavi	430.513
Proventi finanziari e straordinari	22.600
<b>Totale</b>	<b>11.190.629</b>
<b>COSTI</b>	
Acquisti di beni	343.962
Acquisti di servizi	4.920.835
Costi del personale	5.011.893
Ammortamenti e svalutazioni	274.936
Oneri diversi	232.906
Oneri finanziari e straordinari	59.536
Ires e Irap	343.982
<b>Totale</b>	<b>11.188.050</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.579</b>



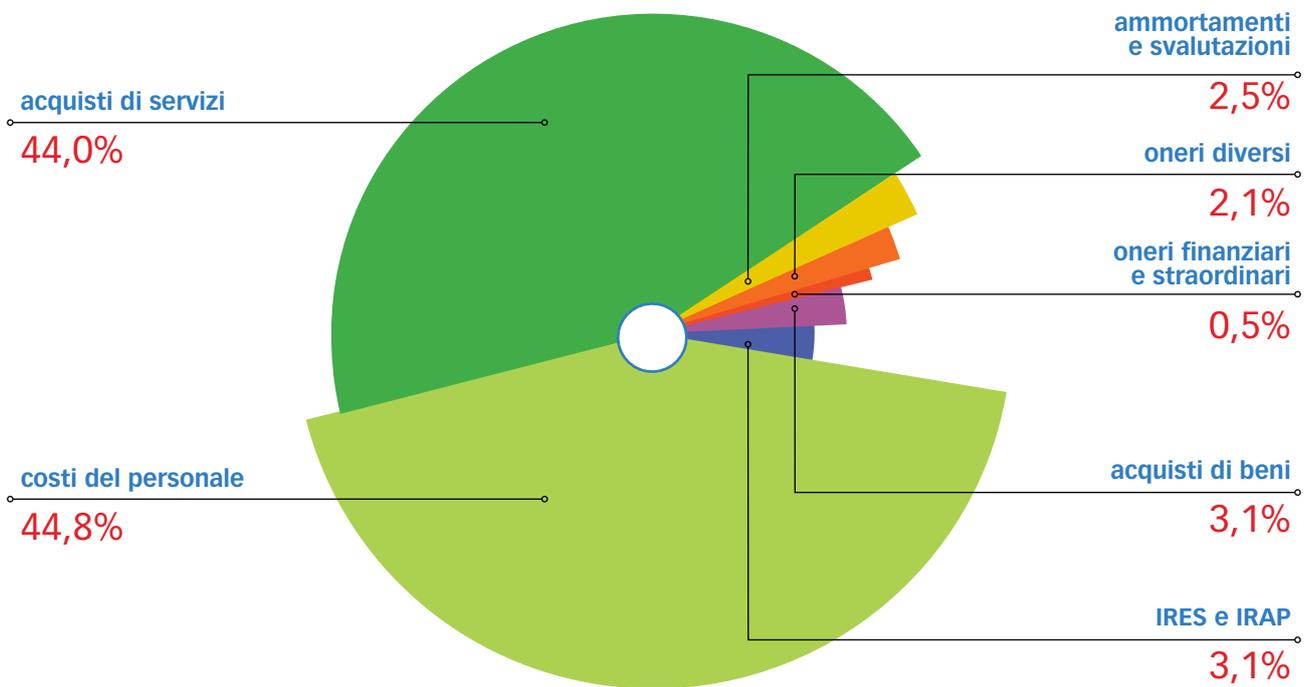
## Composizione dei ricavi



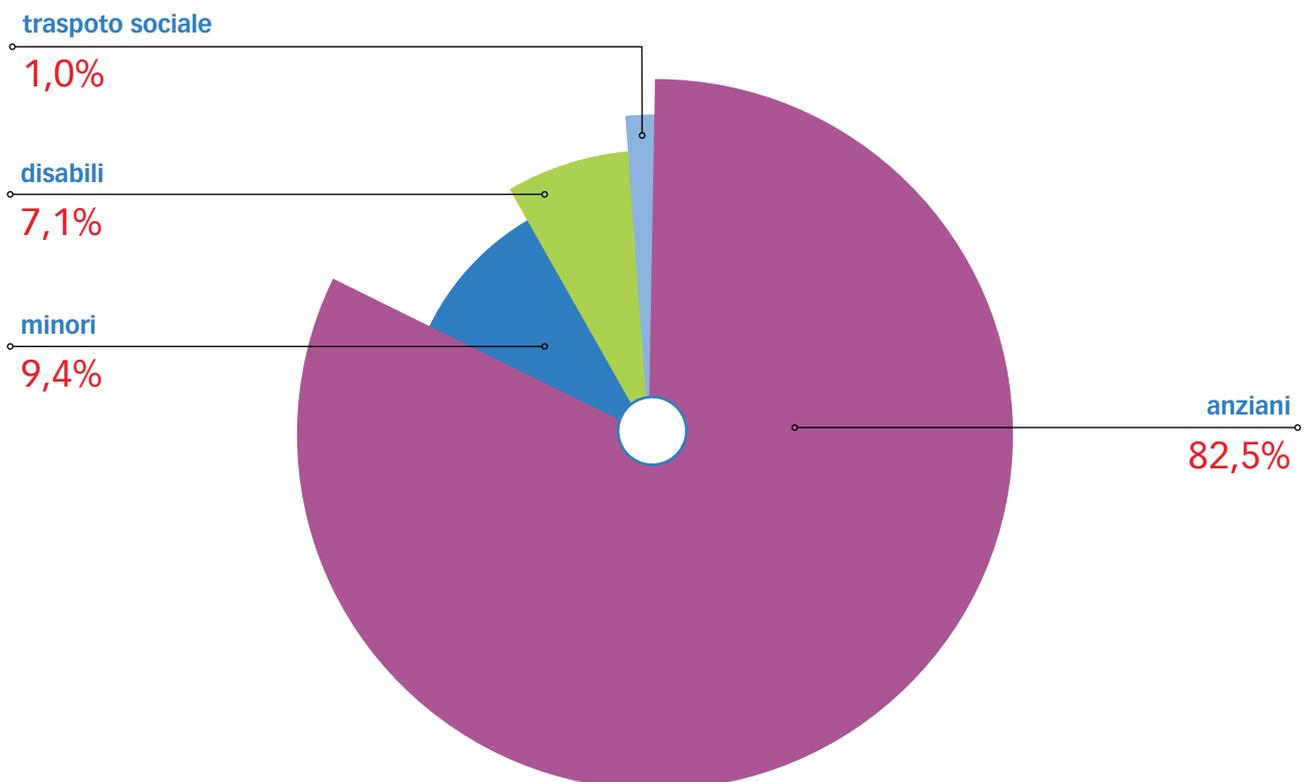
## Ripartizioni ricavi per ambito attività



## Composizione dei costi



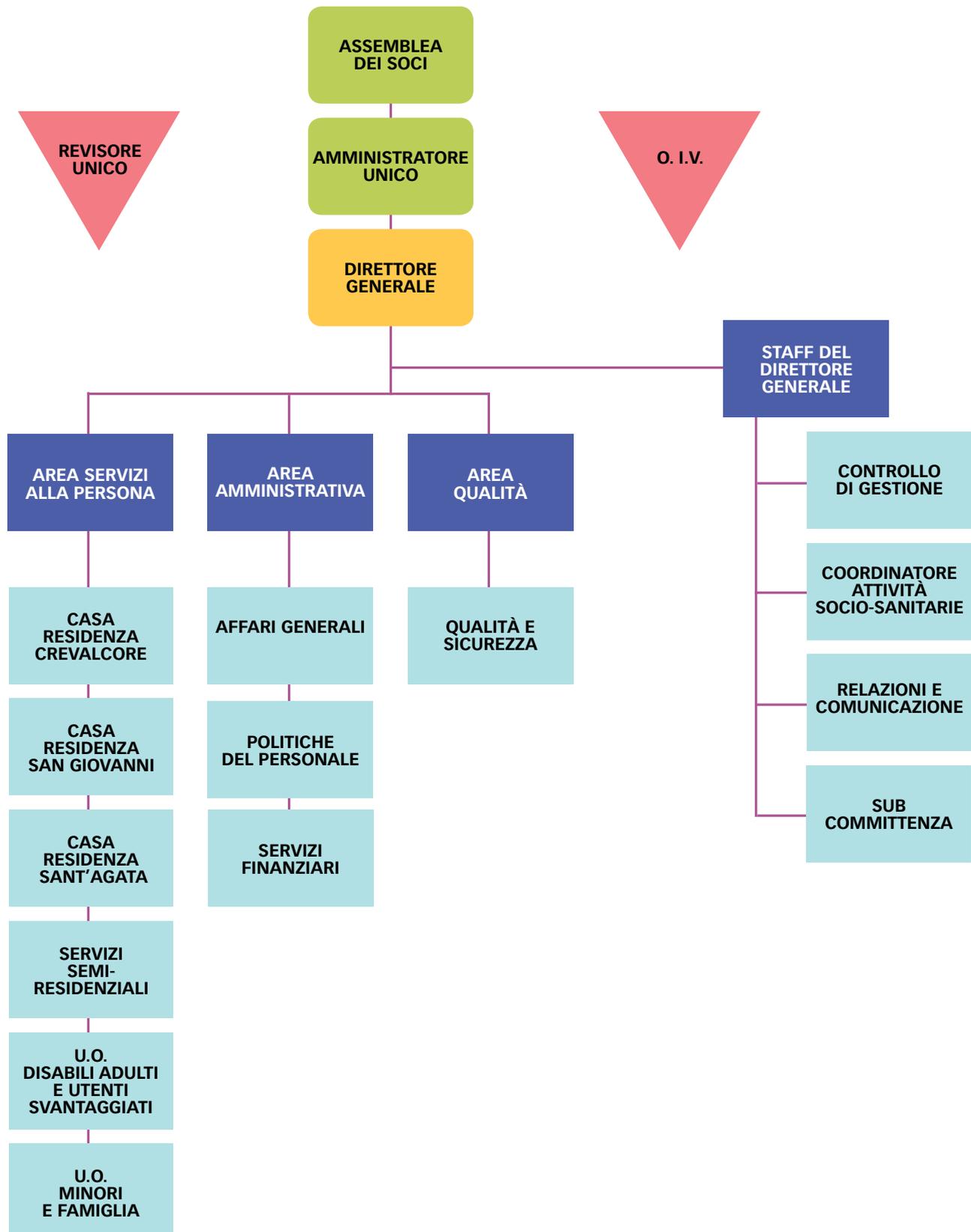
## Ripartizioni costi per ambito attività



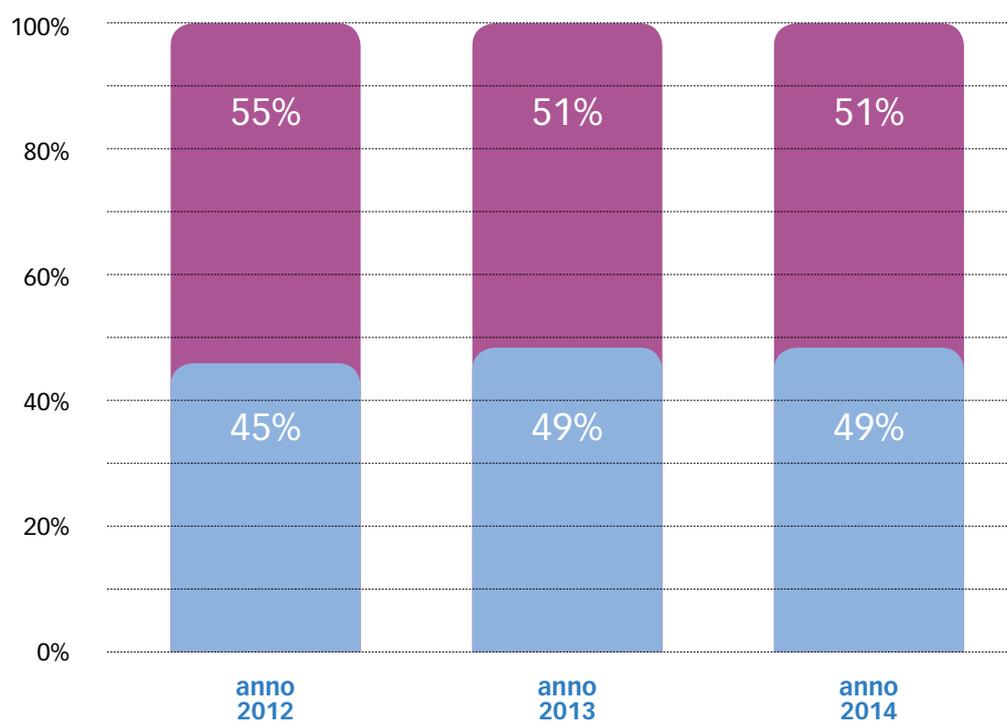
## Struttura organizzativa

A seguito della legge Regionale n. 12 del 26 luglio 2013, che definisce il riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi socio-sanitari e la semplificazione degli organi di governo delle ASP, nel corso del 2014 la figura dell'Amministratore unico ha sostituito il Consiglio di amministrazione di ASP Seneca.

Inoltre, rispetto all'anno 2013, è stato comandato dall'1.01.2014 il Responsabile U.O. disabili adulti e utenti svantaggiati e dal 3.02.2014 è stato ricoperto il ruolo di Responsabile U.O. minori e famiglia.



## Costo del personale triennio 2012-2014



Volumi di bilancio	2012	2013	2014
Costi del personale*	45%	49%	49%
Altri costi	55%	51%	51%

\* Costo riclassificato del personale dipendente e interinale comprensivo di retribuzioni e oneri (IRAP compresa)



# Qualità e sicurezza

## Obiettivi perseguiti

ASP Seneca applica la normativa sulla **sicurezza nei luoghi di lavoro**, secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008 e successive modifiche. Persegue il **miglioramento e la qualità dei servizi** prestati tramite la formazione del personale, la cura e salvaguardia della salute dei lavoratori, l'attenzione al benessere lavorativo, l'acquisto e la manutenzione delle attrezzature.

## Azioni intraprese

### Assetto organizzativo di ASP Seneca

- ❖ Raggiungimento dell'**accreditamento definitivo** (riconosciuto con Determinazione distrettuale n.

368 del 23.12.2014) di tutte le strutture residenziali e semiresidenziali di ASP Seneca.

- ❖ Creazione di un'area **adibita a parcheggio**, antistante la Casa residenza di San Giovanni in Persiceto, riservata ai familiari degli ospiti, ai visitatori, ai fornitori e ai dipendenti di ASP Seneca.
- ❖ Realizzazione di un'**indagine sulla soddisfazione degli utenti delle Case residenza e dei Centri diurni** tramite un'intervista telefonica, effettuata da una società di customer satisfaction, sulla base di un questionario definito dal gruppo accreditamento e qualità di ASP Seneca.
- ❖ Realizzazione di un'**indagine su tutto il personale**, tramite un **questionario per la rilevazione del benessere lavorativo**.
- ❖ **Calendarizzazione del ciclo delle manutenzioni**; mappatura e schedatura di tutte le attrezzature dell'Ente. Acquisto di un software per l'**informatizzazione dei processi**, la gestione delle manutenzioni e l'acquisto dei beni; realizzazione di un percorso di **formazione**.





### Casa residenza Sant'Agata Bolognese

- ❖ Imbiancatura di tutte le camere di degenza.

### Casa residenza Crevalcore

- ❖ Tinteggiatura delle aree comuni del primo piano.

### Centri diurni

- ❖ Stesura e applicazione delle procedure per la pianificazione dell'attività assistenziale (cure igieniche, alimentazione) comuni a tutte le strutture, per il raggiungimento dell'accreditamento definitivo. Realizzazione di un percorso di formazione al personale.



### Soggetti coinvolti

Responsabile qualità e sicurezza, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Rls), medico competente, coordinatori di struttura, società di consulenza per la sicurezza, consulente per la qualità e l'accreditamento, Azienda ASL di Bologna, Comitato utenti, familiari e volontariato (C.U.F.V.), società di customer satisfaction.

### Risultati raggiunti

#### Assetto organizzativo di ASP Seneca

- ❖ Il conseguimento dell'accreditamento definitivo ha confermato l'impegno di ASP Seneca per il continuo miglioramento della qualità del servizio, la semplificazione e la razionalizzazione delle attività.
- ❖ Il nuovo parcheggio è stato inaugurato il 17 maggio 2014. Con i suoi 2 posti per disabili, 19 per parenti e visitatori, 36 per dipendenti, ha qualificato l'area e dato risposta alla crescente necessità di zone di sosta.
- ❖ L'indagine sulla soddisfazione degli utenti delle Case residenza e dei Centri diurni, realizzata a febbraio 2014, ha coinvolto un campione molto significativo di utenza: 144 familiari delle Case residenze (82% sul numero totale dell'utenza) e 76 familiari dei Centri diurni (91% sul numero totale dell'utenza). I risultati ottenuti hanno fornito spunti per mettere in campo nuove strategie di miglioramento dei servizi.



- ❖ Il questionario per la rilevazione del benessere lavorativo, ha avuto buona partecipazione: è stato compilato da 137 persone, il 73,66% dell'universo statistico preso in considerazione.

I dati raccolti, elaborati e analizzati dal medico competente, hanno consentito ad ASP Seneca di individuare azioni di cambiamento organizzativo finalizzate a migliorare la qualità della vita nell'organizzazione, le relazioni, il lavoro e i servizi erogati.

- ❖ La calendarizzazione del ciclo delle manutenzioni ha permesso di migliorare il lavoro e la tutela dei dipendenti, ottimizzando le spese.

### Casa residenza Sant'Agata Bolognese

- ❖ La tinteggiatura delle camere ha prodotto un abbellimento degli spazi.

### Casa residenza Crevalcore

- ❖ L'imbiancatura delle aree comuni al primo piano ha migliorato l'aspetto dei locali utilizzati dagli ospiti.

### Centri diurni

- ❖ L'applicazione di procedure assistenziali (per il raggiungimento dell'accreditamento definitivo) e la conseguente formazione del personale hanno:
  - migliorato e uniformato il servizio;
  - favorito la motivazione e la coesione del personale;
  - riprogettato i processi e le attività.

### Personale di Villa Emilia



## Impegni e azioni previste per il futuro

### Assetto organizzativo di ASP Seneca

❖ Monitoraggio della soddisfazione dell'utenza tramite la somministrazione di uno specifico **questionario di gradimento** suddiviso sia per tipologia di servizio (Casa residenza/Centro diurno), che per tipologia di struttura.

L'obiettivo perseguito è quello di mappare con precisione i livelli di soddisfazione dell'utenza, per fornire risposte adeguate alle diverse esigenze riscontrate.

❖ Realizzazione di un nuovo **questionario sul benessere lavorativo** per il personale dipendente.

❖ Entro la prima metà del 2015: realizzazione di un **percorso di formazione sulla sicurezza per gli operatori di reparto**, come dettato dalla Conferenza Stato Regioni 2011 e dall'art. 37 del Decreto Legislativo 81/08. Questo percorso, della durata di 16 ore sarà composto da lezioni frontali, esercitazioni, discussioni in merito a specifici temi, e coinvolgerà 35 dipendenti circa. Docenti esterni affronteranno le tematiche della prevenzione e sicurezza sul lavoro, mentre il medico competente e il fisioterapista di ASP Seneca tratteranno della tecnica di **"Movimentazione manuale pazienti ospedalizzati" (M.A.P.O.)**, nell'intento di favorire la prevenzione e la riduzione dei danni osteoarticolari dei lavoratori e il conseguente miglioramento del servizio reso all'utenza.



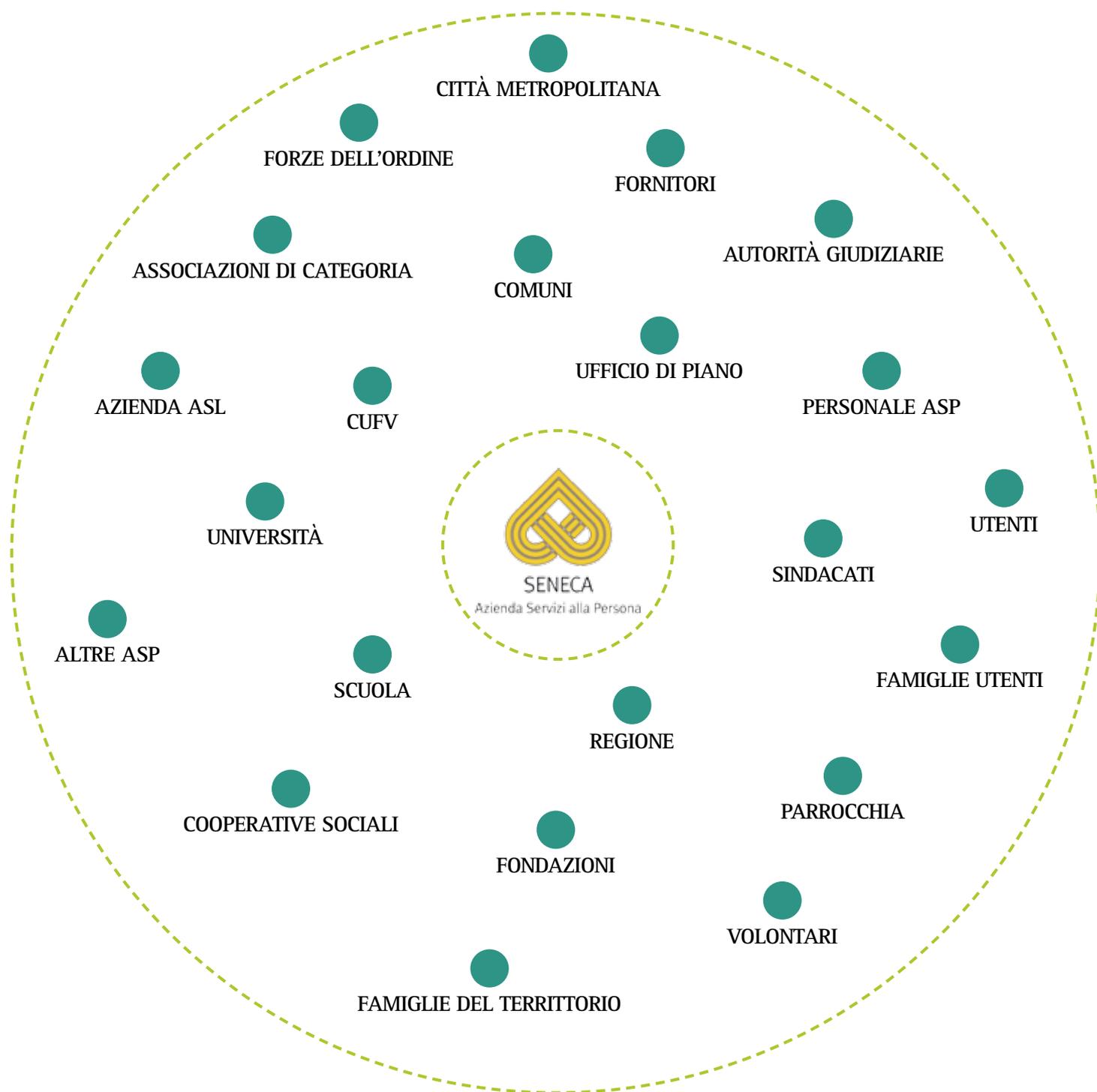


## Sistema di relazioni

### Missione:

ASP Seneca ritiene il coinvolgimento e confronto costante con i soggetti istituzionali (Comuni, Azienda USL, Ufficio di Piano) elemento imprescindibile per la lettura dei bisogni rilevati e inespresi del territorio al fine di dare risposte adeguate alle mutevoli esigenze dei cittadini attraverso servizi differenziati. In questo sistema di relazione gioca un ruolo crescente il mondo del volontariato e dell'imprenditoria sociale.

ASP Seneca collabora con soggetti portatori di interessi di varia natura (stakeholders) che contribuiscono allo svolgimento delle attività di sua competenza, al perseguimento dei suoi obiettivi, fruiscono dei suoi servizi e/o ne fanno parte.



# Prospettive di sviluppo: le specificità di ASP Seneca



## Innovazione:

ASP Seneca si caratterizza per un'attenzione particolare all'innovazione nei processi interni (governance leggera e organizzazione efficiente) e all'innovazione nei servizi resi alla comunità.



Personale della Casa residenza di Sant'Agata Bolognese

## Le attività del 2014

Nel 2014 ASP Seneca ha messo in campo numerose azioni per coinvolgere e integrare le proprie risorse, dare risposta alle necessità interne ed esterne, favorire il benessere lavorativo e organizzativo.

Crescita, valorizzazione e benessere delle risorse sono state raggiunte con:

- ❖ la realizzazione di percorsi di **formazione interna del personale dipendente** (ciclo di Seminari Tenere/man-tenere sui fenomeni delle politiche del personale, l'organizzazione aziendale, la trasparenza nella pubblica amministrazione);
- ❖ la somministrazione di un **questionario per la misurazione del benessere lavorativo**;
- ❖ la **lettura ragionata dei curricula del personale**;
- ❖ la realizzazione di **colloqui mirati** alla progettazione di percorsi individuali di crescita coerenti tra aspirazioni e ruolo.

Questo cammino di crescita del personale e di benessere organizzativo ha fatto di ASP Seneca un'azienda pronta ad accogliere nuove sfide e a porsi nuovi obiettivi in un modo partecipato, dinamico, significativo e condiviso da tutti.



Personale della Casa residenza di San Giovanni in Persiceto

## Le prospettive del 2015

Queste sono le nuove mete di cambiamento e innovazione che ASP si pone nel 2015.

- ❖ **Appartenenza solidale:** valore che esalta il modo di esprimere professionalità e impegno. Si è solidali se ciascuno partecipa al successo degli obiettivi dell'azienda, offrendo il meglio delle proprie competenze, garantendo qualità e impegno nel proprio lavoro.
- ❖ **Confronto con il territorio:** approdo naturale per un'azienda come ASP Seneca che prende spunti di gestione dal territorio e dagli stakeholders, restituisce risposte, controlla gli effetti, migliora i punti deboli.
- ❖ **Cultura solidale:** l'appartenenza e la partecipazione senza l'intervento della cultura dell'etica e della solidarietà sono espressioni false di una gestione che non vuole essere coinvolgente e condivisa.
- ❖ **Valutazione e misurazione della performance:** valutare significa generare e dare valore. Il valore è il grado di capacità, i risultati e gli obiettivi perseguiti, i comportamenti adottati per raggiungerli. Corrisponde anche a ciò che si fa perché tutti nell'organizzazione colgano i rispettivi obiettivi e risultati, e li perseguano con comportamenti adeguati.
- ❖ **Partecipazione etica:** la dimensione di ASP Seneca è economica e sociale; in questo senso la partecipazione solidale non è tale se non è etica. Comportarsi eticamente con competenza e impegno, sono fattori indispensabili per la dimensione economica e sociale dell'Azienda.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI
<b>Appartenenza solidale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Progettare una nuova solidarietà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Consolidare l'integrazione e la collaborazione del servizio Disabili adulti all'interno di ASP Seneca e con il territorio. Realizzare e applicare procedure operative integrate, per garantire interventi efficaci, in linea con i bisogni emergenti del territorio</li> </ul>
<b>Confronto con il territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Progetto trasparenza</li> <li>❖ Centro diurno: nuove occasioni accoglienza</li> <li>❖ Rafforzare i legami e le radici con il territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Attuare gli adempimenti in materia di pubblicità e prevenzione dell'illegalità sugli atti della pubblica amministrazione</li> <li>❖ Dare valore ai centri diurni come risorsa specifica per favorire la domiciliarità</li> <li>❖ Potenziare le relazioni e le risorse informali del territorio, qualificando il ruolo insostituibile del volontariato e della solidarietà</li> </ul>
<b>Cultura solidale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ ASP Seneca in salute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Migliorare il senso di appartenenza, oltre il ben-essere delle persone, il ben-essere dell'organizzazione tramite continuità nell'agire e sostenibilità economica</li> </ul>
<b>Valutazione e misurazione della performance</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Semplificare e innovare i processi</li> <li>❖ Cruscotto smart</li> <li>❖ Pianificare per migliorare la performance delle attrezzature</li> <li>❖ Riorganizzare il ciclo della fatturazione passiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Razionalizzare risorse e costi tramite la semplificazione delle procedure</li> <li>❖ Progettare un sistema gestionale integrato tra i diversi strumenti informatici in uso</li> <li>❖ Programmare gli acquisti di attrezzature in relazione al loro stato di vita</li> <li>❖ I nuovi adempimenti fiscali (split payment IVA e fatturazione elettronica) nell'ottica della semplificazione del ciclo della fatturazione passiva</li> </ul>
<b>Partecipazione etica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Partecipazione etica all'organizzazione</li> <li>❖ Pianificazione e budgeting in un contesto in evoluzione</li> <li>❖ Nuovi strumenti di partecipazione per le risorse umane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Promuovere e suscitare comportamenti responsabili ed etici per accrescere il senso di appartenenza</li> <li>❖ Mantenere il risultato d'esercizio positivo in presenza di un rischio d'impresa condizionato da fattori esogeni</li> <li>❖ Attivare un nuovo sistema di attestazione della presenza in servizio, in ordine ad un più efficiente impiego delle risorse umane</li> </ul>

Personale del Centro diurno di Anzola dell'Emilia



Personale e ospiti del Centro diurno di Sala Bolognese





Questa sezione è pensata per rispondere in maniera completa ed esaustiva alle linee guida (indicate con Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 741 dell'8.06.2010) con cui devono essere resi pubblici gli indicatori per la rilevazione delle attività svolte da ASP.

In questo modo è possibile garantire l'immediata lettura del bilancio e, al tempo stesso, consentire ulteriori approfondimenti e dettagli attraverso gli indicatori esposti (risultato di un percorso di implementazione pluriennale partito nel 2009, anno di pubblicazione del primo bilancio sociale).

Il processo di rendicontazione sociale è strettamente connesso al sistema informativo contabile dell'ente. I dati per la compilazione degli indicatori sono frutto di elaborazioni effettuate dal controllo di gestione, che funge da collettore degli indicatori richiesti.

Gli indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie sono supportate dai dati del bilancio contabile, con cui è possibile analizzare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda.

# Struttura dell'appendice

## Appendice 1: Indicatori relativi ai dati di attività

Appendice 1.1 - Indicatori relativi ai dati di attività: strutture residenziali anziani

Appendice 1.2 - Indicatori relativi ai dati di attività: strutture semi-residenziali anziani

Appendice 1.3 - Indicatori relativi ai dati di attività: assistenza domiciliare a persone non autosufficienti

Appendice 1.4 - Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi territoriali minori

Appendice 1.5 - Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi a disabili e adulti

Appendice 1.6 - Indicatori relativi ai dati di attività: il servizio di trasporto sociale

## Appendice 2: Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie

Appendice 2.1 - Risorse economico-finanziarie: dati analitici

Appendice 2.2 - Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

Appendice 2.3 - Risorse economico-finanziarie: indici

Appendice 2.4 - Risorse economico-finanziarie: grafici

## Appendice 3: Indicatori relativi alle risorse umane

Appendice 3.1 - Risorse umane: dati analitici

Appendice 3.2 - Risorse umane: dati complessivi

Personale della Casa residenza di Crevalcore



# Appendice 1

## Indicatori relativi ai dati di attività

### Appendice 1.1

#### Indicatori relativi ai dati di attività: strutture residenziali anziani

#### Case residenza anziani

##### Struttura

##### Distribuzione dei posti letto

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Posti letto ricoveri temporanei di sollievo accreditati per anziani non autosufficienti	64	58	73,81	195,81
Posti letto per anziani non autosufficienti convenzionati per ricoveri temporanei di sollievo	2	2	2	6
<b>Totale posti letto accreditati effettivi</b>	<b>66</b>	<b>60</b>	<b>75,81*</b>	<b>201,81</b>

\* per la Casa residenza anziani di Sant'Agata Bolognese il numero dei posti dall'11 maggio 2014 è aumentato passando da 72 a 78 posti letto

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Posti letto residenziali	188	190,85	195,81
Posti letto ricoveri temporanei di sollievo	6	6	6
<b>Totali posti letto effettivi</b>	<b>194</b>	<b>196,85*</b>	<b>201,81</b>

\* per la Casa residenza anziani di Sant'Agata Bolognese il numero dei posti dal 16 aprile 2013 è aumentato passando da 68 a 72 posti letto

##### Giornate di effettiva presenza in struttura

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate di presenza su posto letto residenziale	23.511	21.184	26.837	71.532
Giornate di presenza su posto letto ricovero di sollievo	273	400	508	1.181
<b>Totale giornate di presenza</b>	<b>23.784</b>	<b>21.584</b>	<b>27.345</b>	<b>72.713</b>

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Giornate di presenza su posto letto residenziale	68.764	68.826	71.532
Giornate di presenza su posto letto di ricovero temporaneo di sollievo	1.450	1.906	1.181
<b>Totale giornate di presenza</b>	<b>70.214</b>	<b>70.732</b>	<b>72.713</b>

### Percentuale di copertura dei posti letto (calcolata sulle sole giornate di presenza)

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo	98,73%	98,56%	99,24%	98,72%

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo	98,89%	98,44%*	98,72%

\* per un errore materiale il dato pubblicato nel precedente bilancio riportava un valore diverso

## Utenza

### Ospiti transitati in Case residenza suddivisi per Comune di provenienza

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti su posto residenziale	28	32	68	13	97	39	277
Ospiti su posto di sollievo	3	5	12	5	17	2	44
Di cui ospiti che hanno usufruito di entrambi i servizi	0	1	4	2	7	1	15
<b>Totale ospiti</b>	<b>31</b>	<b>36</b>	<b>76</b>	<b>16</b>	<b>107</b>	<b>40</b>	<b>306</b>

NEL TRIENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2012 (totale su posto residenziale e sollievo)	41	26	65	18	111	43	304
Anno 2013 (totale su posto residenziale e sollievo)	39	31	85	15	128	49	347
Anno 2014 (totale su posto residenziale e sollievo)	31	36	76	16	107	40	306

## Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2014	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio residenziale definitivo e temporeano di sollievo	87	219	306
Percentuale	28%	72%	100%

## Ospiti entrati, dimessi e deceduti

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti entrati su posto residenziale	24	26	42	92
Ospiti entrati su posto di sollievo	10	14	18	42
<b>Totale ospiti entrati</b>	<b>34</b>	<b>40</b>	<b>60</b>	<b>134</b>
Ospiti dimessi da posto residenziale	3	2	3	8
Ospiti dimessi da posto di sollievo	10	14	19	43
<b>Totale ospiti dimessi</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>22</b>	<b>51</b>
Ospiti deceduti su posto residenziale	21	21	34	76
Ospiti deceduti su posto di sollievo	2	1	0	3
<b>Totale ospiti deceduti</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>34</b>	<b>79</b>

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Ospiti entrati su posto residenziale e sollievo	140	184	134
Ospiti dimessi su posto residenziale e sollievo	72	79	51
Ospiti deceduti su posto residenziale e sollievo	67	101	79

## Le condizioni degli anziani

### Età media ospiti

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	MEDIA
Età media ospiti	84,77	85,05	84,81	84,80

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Età media ospiti	84,30	85,26	84,80

## Periodo medio di degenza in strutture residenziali

SITUAZIONE AL 31/12/2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	MEDIA
Periodo medio in anni (valutazione sui soli ospiti residenziali)	2,25	2,17	2,33	2,25

## Distribuzione degli ospiti per gravità (situazione rilevata da case mix del 2° semestre 2014)\*

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
<b>Livello A</b> - soggetti con grave disturbo comportamentale	33	34	45	112
<b>Livello B</b> - soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale	19	10	8	37
<b>Livello C</b> - soggetti con disabilità di grado severo	11	14	18	43
<b>Livello D</b> - soggetti con disabilità di grado moderato	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>58</b>	<b>71</b>	<b>192</b>

\* dalla valutazione del case mix vengono esclusi gli ospiti per accoglienza temporanea

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
<b>Livello A</b> - soggetti con grave disturbo comportamentale	87	100	112
<b>Livello B</b> - soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale	48	38	37
<b>Livello C</b> - soggetti con disabilità di grado severo	57	53	43
<b>Livello D</b> - soggetti con disabilità di grado moderato	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>193</b>	<b>191</b>	<b>192</b>

## Ricoveri ospedalieri

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti ricoverati in ospedale	28	26	30	84
Giornate complessive di ricovero ospedaliero	229	222	224	675
Durata media degenza ospedaliera per ospite ricoverato calcolata in giorni	8,18	8,54	7,47	8,04

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Ospiti ricoverati in ospedale	85	101	84
Giornate complessive di ricovero ospedaliero	504	690	675
Durata media degenza ospedaliera per ospite ricoverato calcolata in giorni	5,93	6,83	8,04

## Cadute

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti caduti	6	10	17	33
Numero cadute (scivolamenti esclusi)	14	22	27	63
di cui con frattura	4	1	2	7

NEL BIENNIO	ANNO 2013	ANNO 2014
Ospiti caduti	37	33
Numero cadute (scivolamenti esclusi)	68	63
di cui con frattura	7	7

## Attività

### Frequenza del bagno

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	MEDIA
Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo e il seguente	7,54	7,46	6,45	7,07

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo e il seguente	8,08	7,88	7,07

### Attività riabilitativa

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Trattamenti individuali	1.108	587	852	2.547
Interventi di mobilizzazioni	432	529	867	1.828
Interventi di assistenza alzata e/o messa a letto	806	432	726	1.964
Interventi di assistenza alla deambulazione	1.061	1.646	2.270	4.977
<b>Totale interventi riabilitativi</b>	<b>3.407</b>	<b>3.194</b>	<b>4.715</b>	<b>11.316</b>

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Interventi attività riabilitativa	11.541	10.878	11.316

## Ginnastica di gruppo

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Interventi ginnastica di gruppo	83	77	89	249

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Interventi ginnastica di gruppo	263	213	249

## PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato

Si tratta di un progetto che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe multi professionale (formata da medico, infermiere, responsabile attività assistenziale, operatore socio sanitario tutor, fisioterapista, animatore e anziano o suo familiare) dove vengono, sulla base delle risorse residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI tiene conto dei bisogni espressi e non espressi dell'ospite e identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e dagli indicatori di risultato.

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
PAI annui	131	119	172	422

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
PAI annui	412	463	422

## Incontri con i familiari

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Incontri con i familiari	2	2	2	6

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Incontri con i familiari	5	7	6

## Progetti di animazione

ANNO 2014	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Progetti innovativi realizzati	1	2	5	8
Progetti di integrazione con il territorio	4	0	5	9

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Progetti innovativi realizzati	8	4	8
Progetti di integrazione con il territorio	6	10	9

# Casa residenza anziani per dimissioni protette - RSA

Presso l'ospedale "San Salvatore" di San Giovanni in Persiceto

## Struttura

Distribuzione dei posti letto

ANNO 2014	TOTALE
Posti autorizzati	18

## Presenza

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Giornate di presenza complessive	5.733	6.075	6.415
Percentuale di copertura dei posti	88,0%	92,5%	97,0%

## Utenza

### Ospiti transitati per tipologia di ricovero

ANNO 2014	TOTALE
Ospiti accolti per ricoveri di sollievo	1
Ospiti accolti per dimissioni protette*	319
<b>Totale ospiti</b>	<b>320</b>

\* di questi 204 provengono da dimissioni dall'Ospedale di San Giovanni, 50 da dimissioni da altri ospedali della Provincia, e altri 65 hanno usufruito di un progetto di continuità assistenziale

NEL TRIENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2012	25	30	86	20	103	23	287
Anno 2013	22	36	53	22	121	29	283
Anno 2014	25	39	75	30	126	25	320

### Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2014	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio residenziale temporaneo	114	206	320
Percentuale	36%	64%	100%

## Le condizioni degli anziani

### Ospiti per gravità

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Ospiti con gravissime disabilità acquisite (ex DGR 2068/04)	1	0	1
Ospiti con diagnosi di demenza	103	101	120

## Appendice 1.2

# Indicatori relativi ai dati di attività: strutture semi-residenziali anziani

## Centri diurni

### Struttura

#### Caratteristiche dei centri semiresidenziali

ANNO 2014	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Giornate di apertura	249	249	250	233	266	1.247
Posti autorizzati	20	20	20	10	10	80
Posti accreditati effettivi*	17,0	14,1	14,6	7,6	3,6	56,8

\* i posti accreditati erano 54 fino all'11.06.2014 e 59 dal 12.06.2014

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Giornate di apertura	1.257	1.308	1.247
Posti autorizzati	80	80	80
Posti accreditati	54,0	54,0	56,8

### Presenza

ANNO 2014	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Giornate di presenza con diritto oneri	3.657	2.848	3.383	1.424	808	12.120
Giornate di assenza con diritto oneri	538	459	323	191	164	1.675
Giornate di presenza totali	4.116	2.854	4.071	1.631	969	13.641
Giornate di assenza totali	585	459	345	196	164	1.749
Presenza media giornaliera	16,5	11,5	16,3	7,0	3,6	54,9

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Giornate di presenza totali	12.679	13.135	13.641
Giornate di assenza totali	2.184	1.856	1.749
Presenza media giornaliera	51,2	52,1	54,9

## Utenza

### Ospiti transitati

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale	32	34	29	15	7	117

### Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2014	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale	30	87	117
Percentuale	26%	74%	100%

### Ospiti entrati, dimessi e deceduti

ANNO 2014	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Ospiti entrati	9	16	8	5	8	46
Ospiti dimessi	7	15	8	3	4	37
Ospiti deceduti	1	0	1	2	1	5

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Ospiti entrati	46	45	46
Ospiti dimessi	47	43	37
Ospiti deceduti	0	1	5

## Le condizioni degli anziani

### Ospiti per gravità

ANNO 2014	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello disturbi comportamentali	1	0	0	0	0	1
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello base	29	34	26	13	7	109
Ospiti senza certificazione di non autosufficienza	2	0	3	2	0	7
Totale ospiti	32	34	29	15	7	117

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello disturbi comportamentali	0	0	1
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello base	110	100	109
Ospiti senza certificazione di non autosufficienza	7	9	7
Totale ospiti	117	109	117

## Attività

### Pasti

ANNO 2014	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Pasti erogati	4.118	2.856	4.080	1.637	970	13.661

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Pasti erogati	13.312	13.377	13.661

### Trasporti

ANNO 2014	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
Trasporti effettuati	4.918	2.917	2.020*	1.005*	dato non rilevato*	8.840

\*I trasporti a favore degli ospiti dei centri diurni di Crevalcore, Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto vengono effettuati grazie alla collaborazione con il Comune di riferimento, e le associazioni di volontariato AUSER e Protezione Civile

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Trasporti effettuati	8.316	7.770*	8.840

\*il dato non comprende i trasporti del Centro Diurno di Crevalcore

## PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato

Si tratta di un progetto che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe di lavoro (formata dalla responsabile attività assistenziale, dall'operatore socio sanitario tutor, dall'assistente sociale del Comune responsabile del caso e da un familiare) dove vengono, sulla base delle autonomie residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati, la cui misurazione è definita tramite gli indicatori di risultato. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e sul monitoraggio dei parametri predefiniti.

ANNO 2014	CENTRO DIURNO ANZOLA	CENTRO DIURNO CALDERARA	CENTRO DIURNO CREVALCORE	CENTRO DIURNO SALA BOLOGNESE	CENTRO DIURNO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TOTALE
PAI annui	20	16	16	10	7	69

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
PAI annui	18	50	69

## Centro socio ricreativo

### Struttura

#### Caratteristiche del centro

ANNO 2014	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Giornate di apertura	250
Posti autorizzati	10

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Giornate di apertura	246	252	250
Posti autorizzati	10	10	10

#### Presenza

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Giornate di presenza totali	1.778	1.679	1.849
Presenza media giornaliera	7,2	6,7	7,4

## Utenza

### Ospiti transitati

ANNO 2014	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Ospiti accolti	11

### Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2014	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio socio ricreativo	4	7	11
Percentuale	36%	64%	100%

### Ospiti entrati, dimessi e deceduti

ANNO 2014	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Ospiti entrati	4
Ospiti dimessi	3
Ospiti deceduti	0

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Ospiti entrati	2	1	4
Ospiti dimessi	4	2	3
Ospiti deceduti	0	0	0

## Attività

### Pasti

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Pasti erogati	1.428	1.265	1.576

## Appendice 1.3

# Indicatori relativi ai dati di attività: assistenza domiciliare a persone non autosufficienti

ASP Seneca ha svolto il ruolo di sub committente per conto dei Comuni di Terred'acqua.  
Il soggetto gestore è il Consorzio Aldebaran

### Accessibilità Copertura del servizio

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE
Ore di servizio erogate al giorno	15	11	35	5	31	11
Ore di servizio erogate per settimana	107	77	247	34	220	81

### Utenza Utenti per tipologia di servizio

ANNO 2014	ADI ANZIANI	ADI DISABILI	DIMENSIONI PROTETTE	SAD ANZIANI	SAD MINORI	ASSISTENZA EDUCATIVA	PASTO	UTENTI CHE HANNO USUFRUITO DI PIÙ SERVIZI	UTENTI TRANSITATI 2014
Anzola dell'Emilia	17	2	19	37	0	4	15	16	78
Calderara di Reno	14	1	15	36	0	2	18	12	74
Crevalcore	71	6	17	47	0	3	30	41	133
Sala Bolognese	6	0	7	10	0	1	9	4	29
San Giovanni in Persiceto	78	4	32	21	0	5	61	23	178
Sant'Agata Bolognese	27	2	5	0	1	1	19	6	49
<b>TOTALE</b>	<b>213</b>	<b>15</b>	<b>95</b>	<b>151</b>	<b>1</b>	<b>16*</b>	<b>152</b>	<b>102</b>	<b>541</b>

\*Un utente di questi è minore con gravissima disabilità acquisita

NEL TRENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2012	72	75	127	30	193	55	552
Anno 2013	73	88	130	32	223	57	603
Anno 2014	78	74	133	29	178	49	541

## Ospiti suddivisi per tipologia di intervento

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti con igiene giornaliera e alzata	17%	21%	33%	13%	30%	49%	31%
Ospiti con bagno settimanale	50%	64%	38%	75%	41%	28%	42%
Ospiti con bagno bisettimanale	7%	6%	3%	0%	12%	5%	7%
Ospiti con progetti educativi	3%	6%	2%	0%	4%	3%	3%
Ospiti con intervento sociale e monitoraggi	10%	3%	19%	0%	6%	8%	11%
Ospiti con accompagnamento per commissioni	3%	0%	0%	0%	2%	3%	1%
Ospiti con alzata e rimessa a letto	10%	0%	3%	0%	3%	5%	3%
Ospiti con esercizi per utenti SLA	0%	0%	1%	13%	1%	0%	1%
Ospiti con riordino appartamento	0%	0%	1%	0%	1%	0%	1%

## Ospiti suddivisi per genere

ANNO 2014	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio di assistenza domiciliare e di consegna pasti	228	313	541
Percentuale	42%	58%	100%

## Attività

### Ore di servizio erogato

(si tratta di ore frontali direttamente prestate agli utenti e di ore di trasferimento per il raggiungimento dell'abitazione)

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Assistenza domiciliare anziani e disabili adulti	4.811	3.213	11.882	1.531	10.095	3.974	35.507
Dimissioni protette	270	130	435	161	833	71	1.900
Assistenza educativa	459	443	494	69	493	146	2.103
Servizio di accompagnamento al Centro Diurno	0	230	36	0	0	0	266
<b>Totale ore</b>	<b>5.539</b>	<b>4.015</b>	<b>12.848</b>	<b>1.761</b>	<b>11.421</b>	<b>4.192</b>	<b>39.776</b>

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Assistenza domiciliare anziani e disabili adulti	35.592	34.482	35.507
Dimissioni protette	1.346	1.792	1.900
Assistenza educativa	1.540	1.915	2.103
Servizio di accompagnamento al Centro diurno ed extraterritorio	347	351	266
<b>Totale ore</b>	<b>38.825</b>	<b>38.540</b>	<b>39.776</b>

### Tipologia ore frontali direttamente erogate agli utenti

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da un singolo operatore	35%	48%	56%	33%	51%	61%	50%
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da operatori in coppia	57%	52%	44%	67%	49%	39%	50%

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da un singolo operatore	64%	58%	50%
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da operatori in coppia	36%	42%	50%

### Pasti

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti consegnati	2.136	2.737	5.561	1.345	13.264	3.491	28.534

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Pasti consegnati	29.970	25.935	28.534

### PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato

Gli operatori del soggetto gestore e i responsabili del caso dei Comuni definiscono gli obiettivi da perseguire per gli utenti in carico. Il PAI deve essere condiviso con la famiglia dell'utente.

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
PAI annui	76	54	58	24	62	20	294

## Appendice 1.4

# Indicatori relativi ai dati di attività: servizi territoriali minori

## Utenza

### Minori in carico

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in carico al servizio	84	91	154	37	222	57	645

### Attivazioni e casi chiusi

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Nuove prese in carico	22	15	53	6	60	11	167
Casi chiusi nel corso dell'anno	23	29	60	11	54	19	196

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Minori in carico al servizio	467	545	645
Nuove prese in carico	145	181	167
Casi chiusi nel corso dell'anno	107	73	196
Minori stranieri in percentuale	31,3%	30,4%	36,7%

## Attività

### Adozioni

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Famiglie disponibili all'adozione (numero primi colloqui informativi nell'anno)	0	2	2	3	4	0	11
Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso nell'anno)	2	3	2	3	4	0	14

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Famiglie disponibili all'adozione (numero primi colloqui informativi nell'anno)	14	14	11
Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso nell'anno)	13	15	14

## Affidi

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in affido nell'anno	4	8	1	1	5	3	22
Nuove attivazioni Affidi familiari nell'anno	6	4	0	0	4	2	16
Affidi familiari terminati nell'anno	3	3	0	0	0	0	6
Famiglie disponibili all'affidamento familiare	4	7	3	8	14	4	41*

\* di queste una famiglia è esterna al territorio distrettuale

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Minori in affido nell'anno	18	23	22
Nuove attivazioni affidi familiari nell'anno	11	16	16
Affidi familiari terminati nell'anno	8	12	6
Famiglie disponibili all'affidamento familiare	36	37	41

## Inserimenti in comunità

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in comunità nell'anno	5	4	10	4	11	4	38
Nuovi inserimenti nell'anno	3	4	5	1	7	4	24
di cui in emergenza	0	4	5	0	5	3	17
Dimissioni nell'anno	4	4	4	2	7	2	23

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Minori in comunità nell'anno	29	20	38
Nuovi inserimenti nell'anno	16	11	24
di cui in emergenza	8	6	17
Dimissioni nell'anno	19	8	23

### Sostegno Educativo Domiciliare (SED)

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori con sostegno educativo domiciliare	1	1	5	0	9	2	18

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Minori con sostegno educativo domiciliare	17	24	18

## Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi a disabili e adulti

### Strutture

#### Presenza

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate di presenza centri residenziali	781	749	1.276	365	6.083	1.070	10.324
Giornate di presenza centri semiresidenziali	2.116	906	1.155	557	3.323	1.294	9.351
Giornate di presenza centri di formazione	211	1.169	838	221	1.781	0	4.220
Giornate di presenza gruppo appartamento	330	365	166	19	793	0	1.673
<b>Totale presenze</b>	<b>3.438</b>	<b>3.189</b>	<b>3.435</b>	<b>1.162</b>	<b>11.980</b>	<b>2.364</b>	<b>25.568</b>

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Giornate di presenza centri residenziali	10.237	10.388	10.324
Giornate di presenza centri semiresidenziali	9.019	9.062	9.351
Giornate di presenza centri di formazione	3.356	3.604	4.220
Giornate di presenza gruppo appartamento (servizio attivo dall'11/11/2013)	-	246	1.673
<b>Totale presenze</b>	<b>22.612</b>	<b>23.300</b>	<b>25.568</b>

## Utenza

### Utenti transitati per tipologia di servizio

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Residenziale	2	2	4	1	17	3	29
Residenziale di sollievo	4	2	2	0	5	1	14
Semiresidenziale	12	5	9	3	18	7	54
Semiresidenziale di sollievo	1	1	0	0	0	1	3
Laboratorio di formazione	1	6	5	1	10	0	23
Borsa lavoro Handicap Adulto	4	5	7	0	9	0	25
Tirocinio formativo Handicap Adulto	2	3	3	1	4	0	13
Borsa lavoro Sert	0	0	3	0	2	2	7
Tirocinio formativo Sert	0	1	3	0	3	2	9
Progetto SAP (Servizio Aiuto alla Persona)	6	2	8	4	12	2	34
Vacanze	2	2	7	4	5	0	20
Contributi mobilità e adattamento domestico	1	0	1	0	1	1	4
Gruppo appartamento	2	1	3	2	6	0	14
Di cui n° servizi ricevuti dagli stessi utenti	12	8	19	6	22	2	69
<b>Totale utenti che hanno usufruito di uno o più servizi</b>	<b>25</b>	<b>22</b>	<b>36</b>	<b>10</b>	<b>70</b>	<b>17</b>	<b>180</b>

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Residenziale	29	30	29
Residenziale di sollievo	9	14	14
Semiresidenziale	52	54	54
Semiresidenziale di sollievo	dato non rilevato	dato non rilevato	3
Laboratorio di formazione	22	22	23
Borsa lavoro Handicap Adulto	41	38	25
Tirocinio formativo Handicap Adulto	-	-	13
Borsa lavoro Sert	17	17	7
Tirocinio formativo Sert	-	-	9
Progetto SAP	46	40	34
Vacanze	19	20	20
Contributi mobilità e adattamento domestico	8	7	4
Gruppo appartamento	-	6	14

## Attività Pasti erogati

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti centri semiresidenziali	1.888	858	1.101	525	3.155	1.234	8.761
Pasti centri di formazione	167	713	484	161	1.130	0	2.655
<b>Totale pasti</b>	<b>2.055</b>	<b>1.571</b>	<b>1.585</b>	<b>686</b>	<b>4.285</b>	<b>1.234</b>	<b>11.416</b>

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Pasti erogati centri semiresidenziali	8.568	8.552	8.761
Pasti erogati centri di formazione	2.333	2.556	2.655
<b>Totale pasti</b>	<b>10.901</b>	<b>11.108</b>	<b>11.416</b>

## Trasporti effettuati

ANNO 2014	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Trasporti centri semiresidenziali	3.443	1.733	507	878	3.546	863	10.970
Trasporti centri di formazione	0	1.398	78	360	1.726	0	3.562
<b>Totale trasporti</b>	<b>3.443</b>	<b>3.131</b>	<b>585</b>	<b>1.238</b>	<b>5.272</b>	<b>863</b>	<b>14.532</b>

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Trasporti centri semiresidenziali	14.522	12.887	10.970
Trasporti centri di formazione	2.559	3.224	3.562
<b>Totale trasporti</b>	<b>17.081</b>	<b>16.111</b>	<b>14.532</b>

## Appendice 1.6

## Indicatori relativi ai dati di attività: il servizio di trasporto sociale (Comune di San Giovanni in Persiceto)

### Utenza

Utenti transitati

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Utenti che hanno usufruito del servizio	290	298	247

### Attività

Km percorsi per trasporti effettuati

NEL TRIENNIO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Km percorsi	178.429	190.712	162.511

## Appendice 2

# Risorse economico-finanziarie

### Appendice 2.1

## Risorse economico-finanziarie: dati analitici

Conto economico 31.12.2014

(Valori espressi in Euro)

Rette da privati	4.474.879
Trasferimenti da Enti	6.262.637
Altri ricavi	430.513
Proventi finanziari e straordinari	22.600
<b>TOTALE</b>	<b>11.190.629</b>
Acquisti di beni	343.962
Acquisti di servizi	4.920.835
Costi del personale	5.011.893
Ammortamenti e svalutazioni	274.936
Oneri diversi	232.906
Oneri finanziari e straordinari	59.536
Ires e Irap	343.982
<b>TOTALE</b>	<b>11.188.050</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.579</b>

Ripartizione dei ricavi per centri di attività

(Valori espressi in Euro)

Case residenza	7.840.315
Centri diurni	826.588
Assistenza domiciliare sub committenza	293.595
Minori	1.159.582
Disabili	958.191
Trasporto sociale	112.358
<b>Totale ricavi ASP</b>	<b>11.190.629</b>

## Ripartizione dei costi per centri di attività

(Valori espressi in Euro)

Case residenza	8.089.596
Centri diurni	799.917
Assistenza domiciliare sub committenza	340.040
Minori	1.054.016
Disabili	792.123
Trasporto sociale	112.358
<b>Totale costi ASP</b>	<b>11.188.050</b>

(Valori espressi in Euro)

CASA RESIDENZA	COSTO MEDIO TOTALE*	RICAVO MEDIO TOTALE PER RETTA UTENTE/COMUNE	RICAVO MEDIO TOTALE PER ONERI
Per giornata di presenza e di assenza remunerata sia per posti residenziali che di sollievo	93,42	49,25	42,73

\* Dato comprensivo della quota di competenza di spese generali

(Valori espressi in Euro)

CENTRO DIURNO	COSTO MEDIO TOTALE*	RICAVO MEDIO TOTALE PER RETTA UTENTE/COMUNE	RICAVO MEDIO TOTALE PER ONERI
Per giornata di presenza e di assenza remunerata	46,70	27,42	22,05

\*Dato comprensivo della quota di competenza di spese generali

Il costo di riferimento per il servizio accreditato di Casa residenza e di Centro diurno viene effettuato dalla committenza (Comuni Soci e Azienda sanitaria) sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano, tenendo conto degli elementi informativi forniti dall'ASP e delle indicazioni regionali (vd. DGR 2110/2009).

ONERI A RILIEVO SANITARIO	VALORI ASSOLUTI IN EURO	VALORI IN %
Rimborso oneri a rilievo sanitario posti residenziali Case residenza	3.083.237	89,8%
Rimborso oneri a rilievo sanitario posti ricovero di sollievo Case residenza	52.670	1,5%
Rimborso oneri a rilievo sanitario Centri diurni	297.110	8,7%
<b>Totali</b>	<b>3.433.017</b>	<b>100,0%</b>

Per rimborso degli oneri sanitari si intende la somma riconosciuta al produttore per la fornitura di presidi o prestazioni sanitarie, contenute in specifici elenchi regionali.

Il rimborso è determinato secondo le normative regionali ed è a carico dell'Azienda Usl territorialmente competente.

## Appendice 2.2

# Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

### Conto Economico riclassificato secondo lo schema a prodotto interno lordo (PIL) e risultato operativo caratteristico (ROC)

#### Conto economico a "PIL e ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	10.737.517		97,57%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	55.361		0,50%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	91.661		0,83%
+ contributi in conto esercizio	120.812		1,10%
<b>Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)</b>		<b>11.005.351</b>	<b>100,00%</b>
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	-343.962		-3,13%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	421		0,00%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi	-4.832.861		
- <i>Ammortamenti:</i>	-60.676		-0,55%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-223.355		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	162.679		
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	-216.209		-1,96%
- <i>Retribuzioni ed oneri relativi (ivi incluso lavoro accessorio e interinale)</i>	-5.168.567		-46,96%
<b>Risultato Operativo Caratteristico (ROC)</b>		<b>383.497</b>	<b>3,48%</b>
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	22.600		0,21%
- proventi finanziari	744		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	21.856		
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	-59.536		-0,54%
- oneri finanziari	-26.195		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-33.341		
<b>Risultato Ordinario (RO)</b>		<b>346.561</b>	<b>3,15%</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>346.561</b>	<b>3,15%</b>
- <i>imposte sul "reddito":</i>	-343.982		-312,56%
- IRES	-10.658		
- IRAP	-333.324		
<b>Risultato Netto (RN)</b>		<b>2.579</b>	<b>0,02%</b>

## Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

### Stato patrimoniale “destinativo-finanziario”

ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>		<b>2.700.482</b>	<b>42,40%</b>
<i>Liquidità immediate</i>	1.135.718		17,83%
. Cassa	2.422		0,04%
. Banche c/c attivi	502.514		7,89%
. c/c postali	630.782		9,90%
<i>Liquidità differite</i>	1.541.008		24,20%
. Crediti a breve termine verso la Regione	72.821		1,14%
. Crediti a breve termine verso la Provincia	23.118		0,36%
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	161.013		2,53%
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	819.311		12,86%
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici			0,00%
. Crediti a breve termine verso l'Erario	4.529		0,07%
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati			
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	767.270		12,05%
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati			
. Altri crediti con scadenza a breve termine	131.274		2,06%
( - ) Fondo svalutazione crediti	-444.111		-6,97%
. Ratei e risconti attivi	5.783		0,09%
. Titoli disponibili			0,00%
<i>Rimanenze</i>	23.756		0,37%
. rimanenze di beni socio-sanitari	19.008		0,30%
. rimanenze di beni tecnico-economali	4.748		0,07%
<b>CAPITALE FISSO</b>		<b>3.668.111</b>	<b>57,60%</b>
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>	3.068.771		48,19%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	2.935.813		46,10%
. Impianti e macchinari	415.883		6,53%
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	575.661		9,04%
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	804.897		12,64%
. Automezzi	36.743		0,58%
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	7.330		0,12%
( - ) Fondi ammortamento	-2.007.556		-31,52%
. Immobilizzazioni in corso e acconti	300.000		4,71%

ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		38.579	0,61%
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	17.270		0,27%
. Altre immobilizzazioni immateriali	21.309		0,33%
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		560.761	8,81%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	33.946		0,53%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	1.457		0,02%
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	521.634		8,19%
. Mobili e arredi di pregio artistico	3.724		0,06%
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>		<b>6.368.593</b>	<b>100,00%</b>

PASSIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>		<b>3.510.251</b>	<b>55,12%</b>
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		2.866.278	45,01%
. Debiti vs Istituto Tesoriere			
. Debiti vs fornitori	1.215.828		19,09%
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	397		0,01%
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	136.681		2,15%
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.403		3,87%
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	192.896		3,03%
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	169.077		2,65%
. Quota corrente dei mutui passivi	32.433		0,51%
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	242.184		3,80%
. Fondo imposte (quota di breve termine)			
. Fondi per oneri futuri di breve termine	289.144		4,54%
. Fondi rischi di breve termine	334.882		5,26%
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine			0,00%
. Ratei e risconti passivi	6.353		0,10%
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		643.973	10,11%
. Mutui passivi	478.973		7,52%
. Fondi rischi a medio-lungo termine	165.000		2,59%
<b>CAPITALE PROPRIO</b>		<b>2.858.343</b>	<b>44,88%</b>
<i>Finanziamenti permanenti</i>		2.858.343	44,88%
. Fondo di dotazione	-36.290		-0,57%
( - ) crediti per fondo di dotazione			
. Contributi in c/capitale	3.337.082		52,40%

PASSIVITÀ – INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
( - ) crediti per contributi in c/capitale	-451.971		-7,10%
. Riserve statutarie	6.943		0,11%
. Utili di esercizi precedenti	0		
. Utile dell'esercizio	2.579		0,04%
<b>TOTALE CAPITALE ACQUISITO</b>		<b>6.368.593</b>	<b>100,00%</b>

## Rendiconto finanziario di liquidità

<b>+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>2.579</b>
+Ammortamenti e svalutazioni	223.355
+Minusvalenze	0
-Plusvalenze	0
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	164.628
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-162.679
<b>FLUSSO CASSA "POTENZIALE"</b>	<b>227.883</b>
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	712.209
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	8.769
-Incremento/+ decremento Rimanenze	-421
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-222.804
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-105.717
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-12.825
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)</b>	<b>607.094</b>
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-30.936
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-16.914
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-389.456
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	129
<b>FABBISOGNO FINANZIARIO</b>	<b>169.917</b>
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	10.000
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	0
<b>SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>179.917</b>
Disponibilità liquide all'1/1	955.801
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>1.135.718</b>

## Appendice 2.3

# Risorse economico-finanziarie: indici

### A) Indici di liquidità

#### Indici di liquidità generale o “Current Ratio”

Attività correnti	2.700.482	=	0,94
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.866.278		

Se il risultato è maggiore di 1 le attività correnti sono maggiori delle passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

#### Indici di liquidità primaria o “Quick Ratio”

Liquidità immediate e differite	2.676.726	=	0,93
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.866.278		

Se il risultato è maggiore di 1 le liquidità immediate e differite sono maggiori delle passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

#### Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti medi vs fornitori	1.177.137	360	84,93
Acquisti totali	4.989.532		

#### Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi

Crediti medi da attività istituzionale	1.543.497	360	51,75
Ricavi per attività istituzionale	10.737.516		

### B) Indici di redditività

#### Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

Risultato netto	2.579	=	0,01
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	383.497		

Se inferiore a 1 il risultato della gestione extracaratteristica influisce negativamente sul risultato netto.

### Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul PILc

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico

### Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	26.195	=	4,54%
Capitale di terzi medio	577.489		

## C) Indici di solidità patrimoniale

### Indici di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	3.502.316	=	0,95
Immobilizzazioni	3.668.111		

Se il risultato è maggiore di 1 c'è equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti.

### Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	2.858.343	=	0,78
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	3.668.111		

### Indice di conservazione del patrimonio netto

Capitale proprio al 31/12/2014	2.858.343	=	0,90
Capitale proprio al 31/12/2013	3.068.242		

Il decremento del patrimonio netto è dovuto all'effetto delle sterilizzazioni delle immobilizzazioni che comportano la diminuzione dei contributi in c/capitale.

## Rapporti di composizione dei costi caratteristici aziendali

Si tratta di indici che assumendo pari a 100 il totale dei costi caratteristici aziendali, determinano i rapporti di composizione dei medesimi con riferimento alle principali macrotipologie di costo.

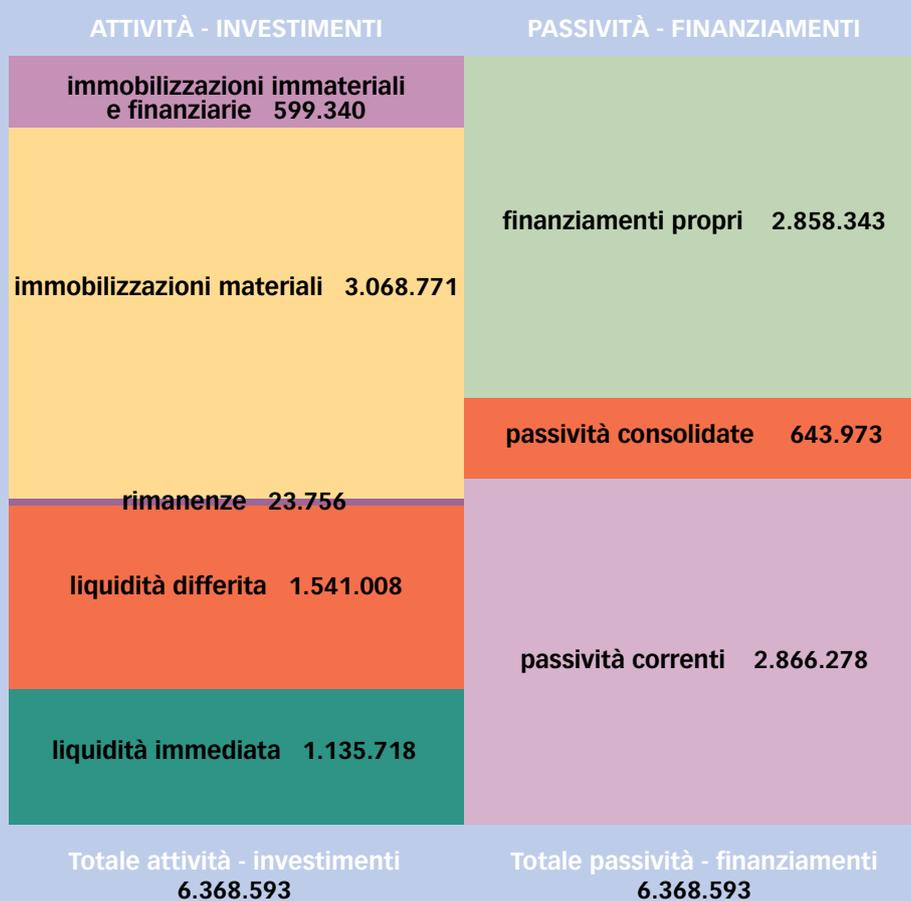
(Valori espressi in Euro)

Acquisto dei beni	343.962	3%
Acquisto dei servizi	4.152.732	39%
Godimento beni di terzi	197.086	2%
Costo del lavoro	5.168.566	49%
Ammortamenti al netto delle sterilizzazioni	60.676	1%
Accantonamenti	216.209	2%
Manutenzioni	414.344	4%
Costi amministrativi	68.699	1%
Rimanenze	421	0%
<b>Totale costi</b>	<b>10.621.853</b>	<b>100%</b>

## Appendice 2.4

# Risorse economico-finanziarie: grafici

Rappresentazione grafica dello stato patrimoniale  
riclassificato in chiave destinativo- finanziaria



# Appendice 3

## Risorse umane

### Appendice 3.1

#### Indicatori relativi alle risorse umane: dati analitici

#### La carta d'identità del personale

Personale a tempo indeterminato, determinato ed interinale assegnato ad ogni area di attività istituzionale

ANNO 2014	N. DIPENDENTI IN VALORE ASSOLUTO	% SUL TOTALE
Residenziale	170	75,56%
Semiresidenziale	22	9,78%
Minori	13	5,78%
Disabili	1	0,44%
Amministrativa	19	8,44%
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>100%</b>

## Appendice 3.2

# Indicatori relativi alle risorse umane: dati complessivi

### Analisi per tipologia contrattuale e categoria

Dipendenti per tipologia contrattuale

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Tempo indeterminato	2	96	23	2	1	12	0	136
Tempo determinato	1	74	4	0	0	5	1	85
Comando	0	0	1	0	0	0	0	1
Interinale	0	0	2	0	0	1	0	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>3</b>	<b>170</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>225</b>

Altro personale per tipologia contrattuale

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Libero professionale	0	0	0	1	18	0	0	19
CoCoCo	0	0	1	0	0	0	0	1
<b>Totale altro personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20</b>

TOTALI ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
<b>Totale per categoria</b>	<b>3</b>	<b>170</b>	<b>31</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>245</b>

### Analisi di genere per categoria

Dipendenti per genere

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	27	4	2	0	4	0	37
Femmine	3	143	26	0	1	14	1	188
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>170</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>225</b>

## Altro personale per genere

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	0	0	1	4	0	0	5
Femmine	0	0	1	0	14	0	0	15
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20</b>

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	27	4	3	4	4	0	42
Femmine	3	143	27	0	15	14	1	203
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>170</b>	<b>31</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>245</b>

Il personale femminile rappresenta complessivamente l'83% del personale totale di ASP Seneca, quello maschile è rappresentato per il restante 17%.

## Analisi per classi d'età e categoria contrattuale

### Dipendenti per classi d'età

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
18/34	0	42	7	0	0	7	0	56
35/44	1	47	8	2	1	5	0	64
45/54	1	52	8	0	0	6	0	67
55/64	1	29	7	0	0	0	1	38
oltre i 65	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>3</b>	<b>170</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>225</b>

## Analisi mobilità del personale\* - Turnover

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Assunzioni	0	5	0	0	0	0	0	5
Cessati per pensionamento	0	1	0	0	0	0	0	1
Cessati per mobilità	0	3	0	0	0	0	0	3
Cessati per dimissioni	0	4	0	0	0	0	0	4
Altro	0	1	0	0	0	0	0	1
<b>Totale assunzioni</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>
<b>Totale cessazioni</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
<b>Variazione</b>	<b>0</b>	<b>-4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-4</b>

\*L'analisi è stata effettuata esclusivamente sui contratti del personale dipendente a tempo indeterminato

## Gestione del rischio e sicurezza

### Sicurezza sul lavoro: infortuni

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. dipendenti con infortunio	0	21	0	0	0	0	0	21

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. giorni di infortunio	0	528	0	0	0	0	0	528

### Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria*	3	170	30	2	1	18	1	225
Dipendenti visitati nel 2014	2	109	5	2	1	11	1	131

\* Il dato si riferisce al numero di persone soggette a sorveglianza sanitaria, ossia la totalità dei dipendenti. Tale tipologia di controllo si effettua con frequenza biennale

## Dipendenti con limitazioni

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti con limitazioni parziali	0	18	0	0	0	0	0	18
Dipendenti con limitazioni totali	0	0	0	0	0	0	0	0

## Formazione del personale dipendente

### Attività formativa

ANNO 2014	N. DIPENDENTI IN FORMAZIONE*	ORE DI FORMAZIONE SVOLTE	COSTO IN EURO PERSONALE DIPENDENTE IN FORMAZIONE
Corso per il conseguimento dell'attesto di alimentarista	5	16	256,54
Formazione prova evacuazione	43	63	1.214,34
Formazione Servizi amministrativi - Ufficio Affari Generali	4	104	2.301,14
Formazione Servizi amministrativi - Ufficio Risorse Umane	1	18	381,96
Formazione Servizi amministrativi - Ufficio Comunicazione	1	16	292,11
Formazione Servizi sub committenza	1	9	148,52
Formazione Attività Sanitarie e fisioterapiche	2	19	352,13
Formazione Servizio minori	9	175	2.970,56
Formazione Servizio disabili	2	22	513,10
Formazione sul benessere organizzativo (trasversale alle diverse unità operative)	116	1.406	26.758,38
Formazione progetti di miglioramento: percorso Audit nelle Case residenza	2	9	141,22
Corso BLS - tecniche basilari di soccorso e rianimazione cardio-polmonare con l'ausilio del defibrillatore	1	5	84,50
Formazione Movimentazione ospiti	1	2	30,86
Formazione sistema gestione accreditamento e qualità	110	317	4.975,64
<b>TOTALI</b>	<b>298</b>	<b>2.180</b>	<b>40.421,00</b>

\*Alcuni dipendenti hanno partecipato a più tipologie di corsi

## Politiche di genere

### Analisi contratti part time

Numero contratti

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Part time	2	23	1	0	0	1	0	27
Full time	1	147	29	2	1	17	1	198
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>170</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>225</b>

Nel 2014 i contratti part time hanno rappresentato il 12% del totale dei contratti del personale dipendente.

### Analisi congedi

Congedi per maternità

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTERAPISTI	INFERMIERI	AMMINISTRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti con congedi maternità obbligatoria	0	2	1	0	0	3	0	6
Dipendenti con congedi maternità facoltativa	0	4	1	0	0	3	0	8
di cui dipendenti con congedi di maternità sia obbligatoria sia facoltativa	0	1	1	0	0	3	0	5
<b>Totale dipendenti</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>9</b>

I dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità nel 2014 rappresentano il 4% dei dipendenti a tempo determinato ed indeterminato di ASP Seneca.

## Permessi e congedi per motivi assistenziali

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTE-RAPISTI	INFERMIERI	AMMINI-STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti con congedi parentali	0	3	2	0	0	4	0	9
Dipendenti che hanno usufruito di permessi mensili retribuiti, ex L. 104/92*	0	13	0	0	0	3	0	16
Dipendenti che hanno usufruito di congedi retribuiti, ex L. 53/2000**	0	6	0	0	0	0	0	6
<b>Totale dipendenti</b>	<b>0</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>31</b>

ANNO 2014	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN.	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIOTE-RAPISTI	INFERMIERI	AMMINI-STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. giorni utilizzati di permessi mensili retribuiti, ex L. 104/92*	0	235	0	3	0	65	0	303
N. giorni utilizzati di congedo retribuito, ex L. 52/2000**	0	392	0	0	0	0	0	392
<b>Totale giorni di permessi e congedo retribuiti</b>	<b>0</b>	<b>627</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>695</b>

\* L'art. 33 della legge n. 104/1992 prevede la possibilità, per il lavoratore che assiste una persona con handicap grave, di fruire di n. 3 giorni di permesso retribuito al mese

\*\* L'art. 42 della legge n. 53/2000 prevede la possibilità per il lavoratore che assiste una persona (coniuge convivente, genitore, figlio convivente, fratello o sorella conviventi) con handicap grave, di fruire di un congedo retribuito della durata massima di due anni



## Analisi complessiva presenza-assenza del personale dipendente per area di servizio

I dati relativi alle percentuali di assenza per l'anno 2014 sono stati ricavati rapportando il numero dei giorni di assenza del personale in servizio - tenendo conto di tutte le giornate di mancata presenza lavorativa a qualsiasi titolo (permessi, malattia, infortunio, aspettativa, diritto allo studio, ecc...), con esclusione delle ferie - al numero dei giorni lavorabili dal personale dipendente assegnato alle singole strutture.

ANNO 2014 PER AREA DI RIFERIMENTO		% PRESENZA	% ASSENZA
Direzione		100,0%	0,0%
Area amministrativa		87,6%	12,4%
Area servizi residenziali	CR Crevalcore	89,7%	10,3%
	CR San Giovanni in Persiceto	91,0%	9,1%
	CR Sant'Agata Bolognese	89,8%	10,2%
Area servizi semiresidenziali	CD Anzola	90,0%	10,0%
	CD Calderara	97,5%	2,5%
	CD Crevalcore	94,7%	5,3%
	CD Sala Bolognese	98,6%	1,4%
	CD San Giovanni in Persiceto	99,2%	0,9%
	CSR San Matteo Decima	97,8%	2,2%
	Area minori e famiglie	88,7%	11,4%
Area disabili adulti e utenti svantaggiati		100,0%	0,0%
<b>Totale</b>		<b>90,8%</b>	<b>9,2%</b>

Momenti di partecipazione. Giugno 2014



# IO VOGLIO STARE BENE



## MANIFESTO CARTA DEI VALORI E DEI COMPORAMENTI

L'Asp Seneca ha la sua carta dei valori e dei comportamenti. Un documento proposto dopo un percorso nel quale tutte le persone dell'azienda si sono spese partecipando con sempre più coinvolgimento. Ciò accade quando l'ascolto e il dialogo fanno la loro parte, quando tutti parlano e propongono, dapprima, a partire dal loro vivere l'azienda e, poi, dalla consapevolezza che ciò che vale è considerare che l'azienda è fatta di tanti attori a cominciare da quelli per i quali essa esiste, a cominciare con le loro famiglie e a finire, con gli operatori, i responsabili delle varie strutture, i dirigenti. Insomma ciò che vale è il proprio punto di vista ma, di più, è il rispetto del modo di pensare e di vedere di tutti. Un percorso non facile dove tutti si sono scoperti generosamente per ciò che vale la pena offrire e per ciò che vale la pena consegnare. La carta dei valori e dei comportamenti serve, prima di tutto, a mettere ciascuno di fronte al proprio lavoro, al contributo che dà alla realizzazione della missione dell'azienda in modo dapprima critico e, poi, ricco di una nuova consapevolezza, quella che coincide con il bisogno di uno sguardo nuovo per vivere al meglio ciò che si fa insieme agli altri. Per questo servono ai gli obiettivi che ci offrono la possibilità di misurare le forze, di allenare la capacità che ciascuno ha di condividere un progetto ma ciò non basta per tenere unite persone. C'è bisogno di sentirsi legati a qualcuno che è al di sopra di tutti noi, che decidano tutti di considerare gli approcci di un nuovo modo di pensare e di agire: i valori dai quali discendono i comportamenti. Tutto si basa su regole che trovano il loro fondamento in situazioni emotive: partecipazione, ascolto, comunicazione, condivisione, visione comune, appartenenza non sono più il grigio amministrato di un'azienda scritta nei manuali ma un modo di vivere reale che ormai appartiene a tutte le persone di ASP!

Anna Cocchi  
Presidente di ASP Seneca

PUNTI DI RIFERIMENTO	VALORI	COMPORAMENTI
ASP SENECA COME INSIEME DI PERSONE	■ Equità	■ Inclusione
PERSONA	■ Fiducia	■ Chiarezza
RISORSE UMANE	■ Ascolto/dialogo	■ Partecipazione attiva alle decisioni organizzative
RAPPORTI TRA COLLEGHI	■ Umiltà, ascolto dei desideri	■ Corretta comunicazione
RELAZIONE	■ Responsabilità	■ Agire con professionalità, coerenza e rispetto
OGGETTIVI COMUNI	■ Uguale livello di partecipazione	■ Agire riconoscendo
GRUPPO DI LAVORO	■ Collaborazione e comunicazione	■ Avere una visione non limitata, agire con buon senso
FAMIGLIA	■ Portare per mano	■ Portare insieme un peso comune

Progetto grafico e impaginazione:  
Enrica Bergonzini · grafica con passione  
[www.enricabergonzini.it](http://www.enricabergonzini.it)

Stampa:  
Tipografia Il Torchio  
[www.iltorchiosgp.it](http://www.iltorchiosgp.it)

Finito di stampare maggio 2015



**SENECA**  
Azienda Servizi alla Persona

**Azienda Pubblica Servizi alla Persona SENECA**

Sede legale: Via Matteotti, 191 → Crevalcore

Sede Amministrativa: Via Marzocchi 1/A → San Giovanni in Persiceto

Tel.: 051/6828454 → Fax: 051/6828030

**[www.asp-seneca.it](http://www.asp-seneca.it)**